

VIII CENSIMENTO GENERALE  
DELLA POPOLAZIONE

21 APRILE 1936 - XIV

VOLUME II  
PROVINCE

FASCICOLO 26

PROVINCIA DI ROVIGO



ROMA

TIPOGRAFIA IPPOLITO FAILLI

1937 - ANNO XV

# INDICE

1. - AVVERTENZE GENERALI . . . . .	Pag.	III
2. - CARTINA DELLA PROVINCIA DI ROVIGO . . . . .	»	IV
3. - NOTE ILLUSTRATIVE :		
1. - <i>Circoscrizione territoriale</i> . . . . .	»	V
2. - <i>Popolazione presente e residente — Assenti temporanei</i> . . . . .	»	V
3. - <i>Movimento naturale e migratorio</i> . . . . .	»	V
4. - <i>Densità</i> . . . . .	»	V
5. - <i>Classificazione dei comuni secondo il numero degli abitanti — Popolazione dei centri e delle case sparse</i> . . . . .	»	V
6. - <i>Famiglie</i> . . . . .	»	VI
7. - <i>Convivenze</i> . . . . .	»	VII
8. - <i>Sesso ed età</i> . . . . .	»	VII
9. - <i>Stato civile</i> . . . . .	»	IX
10. - <i>Popolazione presente secondo le categorie di attività economica</i> . . . . .	»	X
11. - <i>Stranieri</i> . . . . .	»	X
4. - AVVERTENZE ALLE TAVOLE :		
1. Circoscrizioni territoriali e tavole. — 2. Toponomastica. — 3. Accentatura dei nomi. — 4. Altimetria. — 5. Superficie territoriale. — 6. Densità. — 7. Zone e regioni agrarie. — 8. Frazioni. — 9. Centri e case sparse. — 10. Popolazione presente, temporaneamente assente, residente. — 11. Famiglia. — 12. Condizione sociale del capo famiglia. — 13. Figli residenti non coniugati conviventi col capo famiglia. — 14. Convivenze. — 15. Età. — 16. Stato civile. — 17. Popolazione attiva. — 18. Categorie di attività economica. — 19. Stranieri. — 20. Confronti con i precedenti censimenti. — 21. Notizie non pubblicate ed esistenti presso l'Istituto centrale di statistica . . . . .	Pag.	2
5. - TAVOLE :		
I - Popolazione presente, temporaneamente assente, residente, distinta secondo il carattere della dimora, il luogo ove si trovava l'assente e il sesso : nei comuni, zone e regioni agrarie. — Altimetria dei comuni. Superficie, densità, popolazione residente dei centri e delle case sparse: per comuni, per zone e regioni agrarie . . . . .	Pag.	8
II - Popolazione residente : nei comuni, frazioni di censimento, centri e case sparse . . . . .	»	10
III - Numero dei comuni e dei centri (classificati secondo la popolazione residente) : per zone e regioni agrarie . . . . .	»	11
IV - Famiglie residenti, popolazione residente in complesso, nei centri (classificati secondo la popolazione) e nelle case sparse : per zone e regioni agrarie . . . . .	»	11
V - Famiglie residenti secondo la condizione sociale del capo famiglia : nel comune capoluogo, nelle zone e regioni agrarie. Numero delle famiglie e numero dei membri residenti . . . . .	»	12
VI - Famiglie residenti secondo il numero dei figli conviventi, per classi di età dei figli e secondo la condizione sociale del capo famiglia. — Numero delle famiglie e numero dei figli . . . . .	»	14
VII - Famiglie residenti secondo il numero dei membri residenti e la condizione sociale del capo famiglia, nella provincia e nel comune capoluogo . . . . .	»	16
VIII - Convivenze secondo la specie e numero dei componenti presenti secondo la qualità ed il sesso : nella provincia e nel comune capoluogo . . . . .	»	17
IX - Popolazione presente secondo l'età, il sesso e lo stato civile :		
A) Provincia . . . . .	»	18
B) Comune di Rovigo . . . . .	»	19
X - Popolazione residente secondo l'età, il sesso e lo stato civile :		
A) Provincia . . . . .	»	20
B) Comune di Rovigo . . . . .	»	21
XI - Popolazione presente secondo le categorie di attività economica : nei comuni, nelle zone e regioni agrarie. . . . .	»	22
XII - Stranieri presenti secondo lo stato di appartenenza, il sesso ed il carattere della dimora : nella provincia e nel comune capoluogo. . . . .	»	23

**Fascicolo N. 26 — Prov. di ROVIGO**

Pag. VI	Prosp. 5	Col. 2 <sup>a</sup>	riga 2 <sup>a</sup>	invece di	109	leggasi	107
"	"	"	" 3 <sup>a</sup>	"	33	"	34
"	"	"	" ultima	"	195	"	194
"	"	"	" 3 <sup>a</sup>	"	32.235	"	31.710
"	"	"	" 3 <sup>a</sup>	"	22.251	"	22.776
"	"	"	" 4 <sup>a</sup>	" 1 <sup>a</sup>	1,0	"	0,9
"	"	"	"	" 2 <sup>a</sup>	21,9	"	21,6
"	"	"	"	" 3 <sup>a</sup>	15,1	"	15,5
Pag. 11	Tav. III	Col. 4 <sup>a</sup>	riga 3 <sup>a</sup>	invece di	59	leggasi	58
"	"	"	" ultima	"	195	"	194
"	"	"	" 7 <sup>a</sup>	" 3 <sup>a</sup>	12	"	11
"	"	"	"	" ultima	37	"	36
"	"	"	" 8 <sup>a</sup>	" 3 <sup>a</sup>	23	"	22
"	"	"	"	" ultima	72	"	71
"	"	"	" 9 <sup>a</sup>	" 3 <sup>a</sup>	8	"	9
"	"	"	"	" ultima	33	"	34
Pag. 11	Tav. IV	Col. 7 <sup>a</sup>	riga 3 <sup>a</sup>	invece di	1.897	leggasi	1.735
"	"	"	" ultima	"	6.668	"	6.506
"	"	"	" 8 <sup>a</sup>	" 3 <sup>a</sup>	8.516	"	8.153
"	"	"	"	" ultima	25.567	"	25.204
"	"	"	" 9 <sup>a</sup>	" 3 <sup>a</sup>	5.739	"	6.264
"	"	"	"	" ultima	22.251	"	22.776

## AVVERTENZE GENERALI

1. — I risultati dell'VIII censimento generale della popolazione, secondo il piano completo di elaborazione, saranno pubblicati nei seguenti volumi:

- Vol. II. — PROVINCE - Costituito da 94 fascicoli provinciali.
- » III. — REGNO - *Popolazione - Territorio - Famiglie - Convivenze - Sesso - Stato civile - Età - Stranieri.*
  - » IV. — REGNO - *Professioni.*
  - » V. — LIBIA - POSSEDIMENTI DELL'EGEO - TIENT-SIN.

Il Vol. I è destinato alla raccolta degli *Atti del censimento.*

2. — Ciascun fascicolo provinciale è composto di due parti: le *note illustrative* e le *tavole*. Queste ultime sono precedute da « Avvertenze alle tavole » che è necessario tenere presenti per la corretta interpretazione dei dati. Per i confronti con il censimento del 1931 vedasi inoltre l'avvertenza 7 seguente e il n. 20 delle « Avvertenze alle tavole ».

3. — Notizie dettagliate sulle *professioni* della popolazione per *singole province* saranno pubblicate nel Vol. IV.

4. — Per le *notizie disponibili* presso l'Istituto centrale di statistica *ma non pubblicate*, vedansi « Avvertenze alle tavole » n. 21.

5. — Ad ogni fascicolo provinciale è unita una *cartina* alla scala 1: 350.000, con l'indicazione della circoscrizione dei comuni della provincia. I confini comunali sono stati determinati, per la provincia di Rovigo, mediante riduzione geometrica, a scala unica delle figure territoriali rappresentate dai quadri d'unione delle mappe del nuovo catasto geometrico.

6. — Nelle note illustrative le *regioni agrarie* di montagna, collina e pianura sono indicate, rispettivamente, con le lettere M, C e P. Mancando una di dette regioni vengono omesse le indicazioni o i dati corrispondenti. Quando non figurano notizie per regioni agrarie significa che la provincia costituisce un'unica regione.

7. — Date le speciali condizioni nelle quali si è svolto il censimento del 21 aprile 1936-XIV, in conseguenza della guerra in A. O., si è ritenuto conveniente di formare - per la compilazione delle note illustrative - una *popolazione speciale* costituita dai presenti alla data del censimento e dagli assenti temporaneamente in A. O., nella Libia e nei Possedimenti, per avere una cifra che, meglio della popolazione presente del 1936, si presiti, per quanto riguarda la popolazione maschile, al confronto con la popolazione presente del 1931.

8. — Il dato relativo alla *popolazione delle case sparse* al censimento del 1931 indicato nel paragrafo 5 delle note illustrative, differisce, in alcuni casi, da quello pubblicato nei fascicoli provinciali del 1931, che è stato sostituito dal dato definitivo pubblicato nel vol. VII « Centri abitati » del censimento 1931 (Cfr. avvertenza 2 di detto volume, pag. VIII). Vedansi « Avvertenze alle tavole » n. 9.

9. — I dati della *superficie* e della *densità* del 1931 possono differire da quelli pubblicati nei fascicoli provinciali del 1931 per eventuale successiva rettifica della superficie in seguito a nuovi accertamenti, oltre che per eventuali variazioni territoriali verificatesi dopo il 21 aprile 1931.

10. — Nei prospetti o nelle tavole della presente pubblicazione sono adoperati i seguenti *segni convenzionali*:

linea (—) quando il fenomeno non esiste; puntini (...) quando le cifre proporzionali non raggiungono le cifre significative dell'ordine minimo considerato (0,1 oppure 0,01).

# PROVINCIA DI ROVIGO

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA  
DEL REGNO D'ITALIA



## NOTE ILLUSTRATIVE

**1. - Circoscrizione territoriale.** — La provincia, che ha una superficie di km<sup>2</sup> 1.804,12, non ha avuto, dal 1931 al 1936, alcuna variazione territoriale.

**2. - Popolazione presente e residente. Assenti temporanei.** — Tanto la popolazione presente che residente (Prosp. 1) sono aumentate tra il 1931 e il 1936: la prima del 3,7 %, la seconda del 6,0 %.

Prosp. 1 (\*). — POPOLAZIONE PRESENTE  
E RESIDENTE (1).

POPOLAZIONE	CENSIMENTI 21 APRILE		AUMENTI O DIMINUZIONI (—)		
	1936	1931	N.	%	
Presente . . . . .	MF.	<b>327.683</b>	<b>315.868</b>	<b>11.815</b>	<b>3,7</b>
	M.	158.797	155.345	3.452	2,2
	F.	168.886	160.523	8.363	5,2
Residente . . . . .	MF.	<b>336.807</b>	<b>317.773</b>	<b>19.034</b>	<b>6,0</b>
	M.	167.514	157.014	10.500	6,7
	F.	169.293	160.759	8.534	5,3

(\*) Cfr. Tav. I.

(1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 10.

Gli *assenti temporanei*, fuori del regno, sono quasi tutti maschi, dislocati quali militari e operai in A. O., nella Libia e nei possedimenti. Tale fatto ed il loro numero relativamente elevato (2,7 % della popolazione maschile residente) spiegano l'esiguo aumento dei maschi, 2,2 % nella popolazione presente, tra il 1931 e il 1936:

<i>Luogo ove si trovava l'assente</i>	MF.	M.	F.
Africa orientale italiana, Libia, isole dell' Egeo, Tient-sin . . . . .	4.458	4.452	6
Estero . . . . .	33	16	17
<b>Totale . . . . .</b>	<b>4.491</b>	<b>4.468</b>	<b>23</b>

Tenuto conto delle speciali condizioni nelle quali s'è svolto il censimento in conseguenza della guerra in A. O., s'è ritenuto conveniente di formare una *popolazione speciale*, composta dei presenti alla data del censimento e degli assenti temporanei in A. O., nella Libia e nei possedimenti per avere una cifra che meglio della popolazione presente del 1936 si presti, per quanto riguarda la popolazione maschile, al confronto con la popolazione presente del 1931. Questa popolazione speciale è di 332.141, di cui 163.249 maschi, che messa in rapporto con la popolazione presente del 1931 segna un aumento del 5,2 % per la popolazione complessiva e del 5,1 % per i maschi.

**3. - Movimento naturale e migratorio.** — L'aumento verificatosi tanto nella popolazione presente che residente dal 1931 al 1936 (Prosp. 2) va attribuito esclusivamente all'eccedenza dei nati sui morti perchè in quel quinquennio il saldo netto del movimento sociale (differenza tra immigrati e emigrati) è stato negativo.

Prosp. 2. — MOVIMENTO NATURALE E MIGRATORIO  
DELLA POPOLAZIONE.

CENSIMENTI 21 APRILE	POPOLA- ZIONE	AUMENTO <i>a</i>	ECCEDENZA NATI VIVI (1) <i>b</i>	ECCEDENZA IMMIGRATI O EMIGRATI (—)	
				<i>a-b</i>	% sulla popolazione al 1931
<i>Popolazione presente</i>					
1931 . . . . .	315.868	11.815	29.237 <sup>(1)</sup>	— 17.422	— 5,5
1936 . . . . .	327.683				
<i>Popolazione residente</i>					
1931 . . . . .	317.773	19.034	29.701 <sup>(1)</sup>	— 10.667	— 3,4
1936 . . . . .	336.807				

(1) Le due cifre non coincidono poichè per la popolazione presente si considerano i nati vivi e i morti relativi al complesso di questa popolazione, mentre per la popolazione residente si considerano i nati vivi e i morti relativi alla sola parte della popolazione presente che è residente nel comune, più i nati vivi e i morti in altri comuni o fuori del regno.

**4. - Densità.** — Anche per questo dato il confronto tra il 1936 e il 1931 va fatto più correttamente tra la popolazione speciale del 1936 e la presente del 1931. La densità (Prosp. 3) del comune capoluogo è più di due volte di quella del resto della provincia.

Prosp. 3 (\*). — DENSITÀ DELLA POPOLAZIONE.

CIRCOSCRIZIONI (1)	ABITANTI PER KM <sup>2</sup>		
	POPOLAZIONE		
	presente		speciale (3)
	1936	1931 (2)	1936
Provincia . . . . .	182	175	184
Capoluogo . . . . .	365	344	372
Resto della provincia . . . . .	170	164	172

(\*) Cfr. Tav. I.

(1) La provincia costituisce un' unica regione agraria di pianura — (2) Cfr. « Avvertenze generali n. 9. — (3) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

**5. - Classificazione dei comuni secondo il numero degli abitanti — Popolazione dei centri e delle case sparse.** — Della popolazione, un pò meno

della metà abita nei comuni aventi fino a 10.000 abitanti. Dal confronto tra la classificazione del 1936, fatta in base alla popolazione speciale e quella del 1931, fatta in base alla popolazione presente, si rileva (Prosp. 4) un aumento nella popolazione in tutte le classi di comuni eccetto in quelle da 2.001 a 10.000 abitanti.

Prosp. 4 (\*). — CLASSIFICAZIONE DEI COMUNI SECONDO IL NUMERO DI ABITANTI (1).

COMUNI CON ABITANTI	1936			1931		
	Comuni	Popolazione speciale (2)		Comuni	Popolazione presente	
	N.	N.	%	N.	N.	%
fino a 1.000	—	—	—	—	—	—
1.001- 2.000	3	5.758	1,7	3	5.643	1,8
2.001- 5.000	26	91.345	27,5	27	93.302	29,5
5.001- 10.000	10	61.768	18,6	10	64.633	20,5
10.001- 20.000	6	77.701	23,4	5	63.578	20,1
20.001- 50.000	3	95.569	28,8	3	88.712	28,1
50.001-100.000	—	—	—	—	—	—
oltre 100.000	—	—	—	—	—	—
<b>Totale . .</b>	<b>48</b>	<b>332.141</b>	<b>100,0</b>	<b>48</b>	<b>315.868</b>	<b>100,0</b>

(\*) Cfr. Tav. 1

(1) Cfr. nota (1) al Prosp. 3. — (2) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

Della popolazione residente del 1936, il 56,4 % abita in case sparse, della presente del 1931 vi abitava invece il 54,1 % (1).

La classificazione dei centri secondo la popolazione residente (Prosp. 5) ci mostra la distribuzione

Prosp. 5 (\*). — CLASSIFICAZIONE DEI CENTRI (1) SECONDO LA POPOLAZIONE RESIDENTE (2).

CENTRI CON ABITANTI	N. DEI CENTRI	POPOLAZIONE RESIDENTE	
		abitanti	%
fino a 100 . . . . .	19	1.395	1,0
101- 500 . . . . .	109	32.235	21,9
501- 1.000 . . . . .	33	22.251	15,1
1.001- 5.000 . . . . .	31	60.551	41,2
5.001-20.000 . . . . .	3	30.584	20,8
oltre 20.000 . . . . .	—	—	—
<b>Totale . . .</b>	<b>195</b>	<b>147.016</b>	<b>100,0</b>

(\*) Cfr. Tavv. III e IV.

(1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 9. — (2) Cfr. nota (1) al Prosp. 3.

(1) Cfr. « Avvertenze generali » n. 8 e « Avvertenze alle tavole » n. 9.

dei centri e della popolazione che vi risiede per la provincia. Un po' meno di 2/5 della popolazione accentrata vive nei centri con popolazione fino a 1.000 abitanti.

**6. - Famiglie.** — La classificazione delle famiglie residenti secondo il numero dei membri (Prosp. 6) non contempla quelle di un solo membro che esulano dal concetto che comunemente si ha della famiglia (1).

Prosp. 6 (\*). — FAMIGLIE RESIDENTI (1) SECONDO IL NUMERO DEI MEMBRI.

(Cifre proporzionali)

NUMERO DEI MEMBRI (2)	FAMIGLIE	MEMBRI
	residenti	
2 . . . . .	9,7	3,3
3 . . . . .	12,5	6,5
4 . . . . .	15,8	10,8
5 . . . . .	15,7	13,5
6 . . . . .	13,2	13,6
7 . . . . .	10,7	12,8
8 . . . . .	7,4	10,2
9 . . . . .	4,9	7,5
10-∞ . . . . .	10,1	21,8
<b>Totale . . .</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

(\*) Cfr. Tav. VII.

(1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 11. — (2) Compreso il capo famiglia.

Distinte le famiglie in tre grandi categorie secondo la loro grandezza, il tipo predominante è il medio con 4-6 membri :

	%
Famiglie piccole con 2-3 membri	22,2
Famiglie medie » 4-6 »	44,7
Famiglie grandi » 7-∞ »	33,1

Considerate dal punto di vista della condizione sociale del capo famiglia (Prosp. 7) preponderano le famiglie degli operai, 47,1, e degli artigiani ed assimilati, 23,4% del totale, le due categorie più numerose della popolazione.

Il numero medio dei membri supera la media generale di 5,8 solo nella condizione « artigiani ed assimilati ».

(1) Dal punto di vista puramente statistico si usano rilevare — come s'è fatto nei precedenti censimenti e anche in questo — le famiglie di un membro, concepite come aziende domestiche dell'unico membro. Queste famiglie di un membro, in numero di 2.130, sono comprese nella Tavola VII.

Prosp. 7 (\*). -- FAMIGLIE RESIDENTI (I) DI DUE O PIÙ MEMBRI SECONDO LA CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA.

CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (2)	FAMIGLIE (4)	
	%	Numero medio dei membri (4)
Padroni . . . . .	12,1	5,8
Artigiani ed assimilati . . . . .	23,4	6,9
Liberi professionisti . . . . .	0,2	4,5
Dirigenti . . . . .	0,3	4,8
Impiegati . . . . .	4,3	4,6
Operai . . . . .	47,1	5,6
Persone di servizio e di fatica . . . . .	2,5	5,4
Altre (3) . . . . .	10,1	4,9
<b>Totale . . . . .</b>	<b>100,0</b>	<b>5,8</b>

(\* Cfr. Tav. VII.

(1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 11. — (2) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 12. — (3) Compresa le condizioni ignote. — (4) Famiglie di due o più membri (compreso il capo famiglia).

Una ricerca fatta per la prima volta in occasione di questo censimento, riguarda la composizione per età dei figli conviventi (non coniugati) in relazione alla condizione sociale del capo famiglia (Prosp. 8).

Prosp. 8 (\*). -- FIGLI CONVIVENTI (I) COL CAPO FAMIGLIA (2) SECONDO LA CONDIZIONE SOCIALE DI QUESTI E L'ETÀ DEI FIGLI.

CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (3)	% FIGLI CONVIVENTI DI ETÀ IN ANNI				Numero medio dei figli (5)
	-6	6-14	15-20	21-60	
Padroni . . . . .	21,0	39,3	18,0	21,7	3,0
Artigiani ed assimilati . . . . .	18,6	38,4	20,0	23,0	3,2
Liberi professionisti . . . . .	24,8	41,9	11,4	21,9	2,2
Dirigenti . . . . .	23,4	41,6	15,5	19,5	2,4
Impiegati . . . . .	26,1	42,0	16,6	15,3	2,5
Operai . . . . .	26,9	43,7	16,2	13,2	3,2
Persone di servizio e di fatica . . . . .	19,9	42,7	18,8	18,6	3,1
Altre (4) . . . . .	5,2	18,0	21,4	55,4	2,2
<b>Totale . . . . .</b>	<b>22,7</b>	<b>40,4</b>	<b>17,7</b>	<b>19,2</b>	<b>3,0</b>

(\* Cfr. Tav. VI

(1) Residenti e non coniugati: cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 13. — (2) Nelle famiglie residenti: cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 11. — (3) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 12. — (4) Compresa le condizioni ignote. — (5) Riferito alle sole famiglie residenti con figli (non coniugati e conviventi col capo famiglia).

La composizione per età dei figli conviventi varia notevolmente col mutare della condizione sociale del capo famiglia. Prescindendo dalle « altre » condizioni, la percentuale di figli maggiorenni presenta dei massimi negli artigiani ed assimilati, nei liberi professionisti e nei padroni. La percentuale minima di maggiorenni si riscontra negli operai. In genere si

nota che negli operai, impiegati, liberi professionisti, predominano i figli da 0-14 anni, oltre 2/3 di tutti i figli conviventi. Il numero medio dei figli conviventi è massimo, 3,2, nelle famiglie degli artigiani ed assimilati e degli operai.

7. - Convivenze. — I censiti nelle convivenze (Prosp. 9) si riferiscono alla popolazione presente.

Prosp. 9 (\*). -- CONVIVENZE (I).  
(Cifre proporzionali)

N. d'ordine	SPECIE DELLE CONVIVENZE	COMPONENTI PRESENTI		
		M F	M	F
1	Alberghi, locande, pensioni, affittateletti . . . . .	4,5	5,8	2,7
2	Istituti di cura non militari (ospedali, case di cura, manicomi) . . . . .	26,3	19,5	35,5
3	Istituti di cura militari (ospedali, convalescenziari) . . . . .	—	—	—
4	Istituti di educazione non retti da religiosi (collegi, convitti, orfanotrofi, case di correzione) . . . . .	0,9	1,2	0,6
5	Istituti di educazione retti da religiosi (collegi, convitti, seminari, orfanotrofi, case di correzione) . . . . .	16,1	13,3	19,9
6	Comunità religiose (esclusi i seminari) . . . . .	2,2	0,7	4,2
7	Istituti di assistenza (ospizi, ricoveri di mendicità, brefotrofi, dormitori gratuiti, asili per i senza tetto, sale per emigranti) . . . . .	22,9	15,5	32,9
8	Caserme, posti di guardia, baraccamenti militari, regie navi . . . . .	13,5	23,4	—
9	Navi mercantili e barche . . . . .	4,9	8,1	0,6
10	Stabilimenti carcerari non militari (carceri giudiziarie, case di arresto, case di reclusione, ergastoli, stabilimenti di pena speciali) . . . . .	4,0	6,1	1,1
11	Stabilimenti carcerari militari (carceri, reclusori, stabilimenti di pena) . . . . .	—	—	—
12	Altre specie di convivenze (camerate, baracche di operai o di giornalisti di campagna, caserme di pompieri, ecc.) . . . . .	4,7	6,4	2,5
	<b>Totale . . . . .</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

(\* Cfr. Tav. VIII.

(1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 14.

8. - Sesso ed età. — Per analizzare le variazioni che si sono verificate dal 1931 al 1936 nella composizione per età della popolazione dei due sessi secondo classi molto ampie (Prosp. 10), il confronto si è fatto tra la popolazione speciale del 1936 e la presente del 1931. In complesso si riscontra un aumento nella percentuale in tutte le classi ad eccezione di quella da 15 a 39 anni. Il rapporto dei sessi, che per la popolazione presente del 1931 era di



968 M per 1000 F segna una lievissima diminuzione di mascolinità, essendo di 967 M per 1000 F per la popolazione speciale del 1936, diminuzione che si limita alla classe da 40 a 59 anni.

La composizione per età, sesso e stato civile della popolazione residente del 1936, per classi di età più ristrette, risulta dal Prosp. II. Va notato come la classe da 15 a 19 anni risenta le conseguenze della diminuzione straordinaria di natalità verificatasi nel periodo bellico 1916-1919. Più della metà della popolazione ha superato i 21 anni. La deficienza abbastanza rilevante di maschi che si nota da 40 a 49 anni può imputarsi in parte alle perdite della grande guerra (1915-18) e quella delle ultime classi di età alla più forte mortalità che soprattutto nella vecchiaia colpisce il sesso maschile.

Prosp. IO. — POPOLAZIONE SECONDO L'ETÀ  
ED IL SESSO.

CLASSI DI ETÀ (1)	1936						1931		
	POPOLAZIONE SPECIALE (2)						POPOLAZIONE PRESENTI		
	N.			Percentuali			Percentuali		
	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F
0-14 . . .	122.809	62.324	60.485	37,0	38,2	35,8	35,3	36,3	34,2
15-39 . . .	123.681	59.822	63.859	37,2	36,6	37,8	39,3	38,6	40,1
40-59 . . .	54.788	26.127	28.661	16,5	16,0	17,0	16,4	16,2	16,5
60-∞ . . .	30.853	14.972	15.881	9,3	9,2	9,4	9,0	8,9	9,2
<b>Totale . .</b>	<b>332.131</b>	<b>163.245</b>	<b>168.886</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

(1) Esclusi i censiti di età ignota. — (2) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7 —

Prosp. II (\*). — POPOLAZIONE RESIDENTE SECONDO L'ETÀ, IL SESSO E LO STATO CIVILE.

(Cifre proporzionali)

E T A	IN COMPLESSO (3)			S T A T O C I V I L E												M per 1000 F	
				Celibati e nubili			Coniugati (4)			Vedovi			Divorziati (5)				
	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F		
0	2,7	2,8	2,6	4,7	4,7	4,6	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1073
I	2,5	2,6	2,5	4,4	4,4	4,4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1056
2	2,7	2,7	2,6	4,6	4,6	4,6	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1054
3	2,4	2,4	2,3	4,1	4,0	4,1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1023
4	2,4	2,5	2,4	4,1	4,1	4,2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1038
5-14	23,9	24,3	23,5	41,3	40,6	42,0	..	—	..	—	—	—	—	—	—	—	1020
15-19	7,3	7,4	7,2	12,4	12,3	12,5	0,3	0,1	0,6	..	—	..	—	—	—	—	1005
20-24	9,4	9,5	9,3	12,2	13,8	10,5	6,4	3,5	9,3	0,2	0,2	0,3	—	—	—	—	1011
25-29	8,2	8,2	8,1	5,0	5,6	4,4	14,1	12,9	15,2	1,0	1,0	1,0	—	—	—	—	999
30-39	13,1	13,0	13,1	3,6	3,2	4,2	29,0	29,6	28,3	5,1	4,3	5,4	33,3	—	50,0	—	980
40-49	9,3	8,8	9,8	1,6	1,0	2,2	20,8	21,3	20,3	13,5	9,5	15,3	—	—	—	—	891
50-59	7,0	6,9	7,2	0,9	0,7	1,1	15,0	15,9	14,2	18,1	17,3	18,5	—	—	—	—	947
60-69	5,4	5,4	5,5	0,7	0,6	0,7	10,1	11,2	9,0	25,4	28,0	24,2	—	—	—	—	983
70-79	3,0	2,9	3,1	0,3	0,3	0,4	3,9	4,9	2,9	26,8	28,8	25,9	66,7	100,0	50,0	—	925
80-∞	0,7	0,6	0,8	0,1	0,1	0,1	0,4	0,6	0,2	9,9	10,9	9,4	—	—	—	—	733
<b>Complesso (1)</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>989</b>
<b>Gruppi speciali (2)</b>																	
fino a 5	15,2	15,6	14,8	26,2	26,1	26,3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1043
fino a 9	24,7	25,3	24,2	42,8	42,3	43,2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1034
6-13	19,1	19,4	18,8	33,0	32,4	33,6	..	—	..	—	—	—	—	—	—	—	1018
fino a 14	36,5	37,3	35,8	63,2	62,4	63,9	..	—	..	—	—	—	—	—	—	—	1030
15-64	57,3	56,7	57,8	36,1	36,9	35,3	91,4	89,7	93,2	49,8	45,7	51,6	33,3	—	50,0	—	972
65-∞	6,2	6,0	6,4	0,7	0,7	0,8	8,6	10,3	6,8	50,2	54,3	48,4	66,7	100,0	50,0	—	918
14-17	7,3	7,5	7,2	12,6	12,5	12,8	0,1	..	0,1	—	—	—	—	—	—	—	1028
18-20	4,0	4,0	4,0	6,5	6,7	6,3	0,7	0,2	1,4	..	—	..	—	—	—	—	996
21-∞	54,4	53,5	55,2	21,7	22,3	21,0	99,2	99,8	98,5	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	—	960

(\*) Cfr. Tav. X.

(1) Esclusi i censiti di età ignota. — (2) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 15. — (3) Esclusi i censiti di stato civile ignoto. — (4) Compresi i separati legalmente. — (5) Poiché in Italia non esiste il divorzio, le cifre dei divorziati si riferiscono ai divorziati all'estero ed agli stranieri.

9. - Stato civile. — Le quote di celibato nella popolazione di 15 anni e più (Prosp. 12) risultano nel 1936, per la popolazione speciale, un pò minori

di quelle della popolazione presente del 1931 e, corrispondentemente, più elevate le quote dei coniugati.

Se si considerano le percentuali di celibi e di nubili nella popolazione di 50 anni e più si ottiene quella che può dirsi la quota di celibato definitivo, che, nel 1936, risulta per i maschi inferiore e per le femmine superiore a quella del 1931. Inoltre, la quota di celibato definitivo dei maschi è inferiore a quella delle femmine :

Prosp. 12. — POPOLAZIONE DI 15 ANNI E PIÙ SECONDO IL SESSO E LO STATO CIVILE (1).

SESSO E STATO CIVILE	1936		1931	
	POPOLAZIONE SPECIALE (2)		POPOLAZIONE PRESENTE	
	N.	Percentuali	Percentuali	
M	celibi . . . . .	33.997	33,7	36,7
	coniugati (3) . . . . .	61.571	61,0	57,8 (5)
	vedovi (4) . . . . .	5.352	5,3	5,5 (5)
	<b>Totale . . . . .</b>	<b>100.920</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
F	nubili . . . . .	34.069	31,4	33,9
	conjugate (3) . . . . .	62.331	57,5	54,9 (5)
	vedove (4) . . . . .	12.000	11,1	11,2 (5)
	<b>Totale . . . . .</b>	<b>108.400</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
MF	celibi e nubili . . . . .	68.066	32,5	35,2
	coniugati (3) . . . . .	123.902	59,2	56,3 (5)
	vedovi (4) . . . . .	17.352	8,3	8,5 (5)
	<b>Totale . . . . .</b>	<b>209.320</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

	1936 (1)	1931
Maschi . . . . .	6,5	6,8
Femmine . . . . .	7,8	7,4
Maschi e femmine . . . . .	7,2	7,1

(1) Popolazione speciale: cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

Dalla classificazione della popolazione speciale di 15 anni e più secondo lo stato civile, per classi di età e per sesso (Prosp. 13) risulta, analogamente a quanto si era costatato per la popolazione presente del 1931, che nelle classi da 15 a 29 anni le percentuali di femmine conjugate sono molto maggiori di quelle dei maschi coniugati, dato che l'età normale al matrimonio è per le donne minore di quella degli uomini ; il contrario si costata per le classi da 30 anni in poi. Le percentuali di vedove per ogni classe di età sono molto superiori a quelle dei vedovi, sia per la maggiore frequenza con la quale i vedovi passano a seconde nozze, sia per la maggiore mortalità dei maschi coniugati e vedovi.

Prosp. 13. — POPOLAZIONE DI 15 ANNI E PIÙ SECONDO LO STATO CIVILE PER CLASSI DI ETÀ E PER SESSO (1).

CLASSI DI ETÀ	1936											1931						
	POPOLAZIONE SPECIALE (2)											POPOLAZIONE PRESENTE						
	N.						Percentuali					Percentuali						
	Maschi			Femmine			Maschi			Femmine		Maschi			Femmine			
Celibi	Coniugati (3)	Vedovi (4)	Nubili	Coniugate (3)	Vedove (4)	Celibi	Coniugati (3)	Vedovi (4)	Nubili	Coniugate (3)	Vedove (4)	Celibi	Coniugati (3)	Vedovi (4)	Nubili	Coniugate (3)	Vedove (4)	
15-19 . . . . .	12.093	30	—	11.800	355	3	99,8	0,2	—	97,1	2,9	..	99,7	0,3	..	96,8	3,2	..
20-24 . . . . .	10.501	2.004	11	9.917	5.792	28	83,9	16,0	0,1	63,0	36,8	0,2	81,3	18,6	0,1	61,2	38,5	0,3
25-29 . . . . .	5.513	7.916	55	4.137	9.474	115	40,9	58,7	0,4	30,2	69,0	0,8	36,2	63,3	0,5	27,4	71,5	1,1
30-34 . . . . .	2.091	9.564	87	2.167	9.217	251	17,8	81,5	0,7	18,6	79,2	2,2	15,7	83,0	1,3	20,1	77,3	2,6
35-39 . . . . .	1.042	8.771	144	1.770	8.436	397	10,5	88,1	1,4	16,7	79,6	3,7	9,7	88,1	2,2	15,7	77,1	7,2
40-44 . . . . .	590	6.961	199	1.281	6.885	788	7,6	89,8	2,6	14,3	76,9	8,8	7,4	88,7	3,9	11,3	77,3	11,4
45-49 . . . . .	443	6.188	308	822	5.756	1.043	6,4	89,2	4,4	10,8	75,5	13,7	7,0	87,3	5,7	9,5	76,4	14,1
50-59 . . . . .	721	9.787	929	1.023	8.850	2.212	6,3	85,6	8,1	8,5	73,2	18,3	6,8	83,8	9,4	8,0	75,3	16,7
60-69 . . . . .	610	6.947	1.498	695	5.594	2.916	6,7	76,7	16,6	7,5	60,8	31,7	7,0	76,0	17,0	7,3	59,0	33,7
70-∞ . . . . .	393	3.403	2.121	457	1.972	4.247	6,6	57,5	35,9	6,9	29,5	63,6	6,4	56,3	37,3	6,3	26,4	67,3

(1) Esclusi i censiti di età ignota e di stato civile ignoto. — (2) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7. — (3) Compresi i separati legalmente: cfr. nota (5) Prosp. 12. — (4) Compresi i divorziati: cfr. nota (5) Prosp. 12.

Nella popolazione residente atta al matrimonio da 18 a 59 anni di età (Prosp. 14) che comprende i ce-

Prosp. 14 (\*). — POPOLAZIONE RESIDENTE  
 ATTA AL MATRIMONIO (I).  
 (da 18 a 59 anni)

CLASSI DI ETÀ	MASCHI			FEMMINE			ECCEDEXZA O DEFICIENZA (-) DELLE FEMMINE			M PER 1000 F
	Celibi	Vedo- vi (2)	Totale	Nubili	Vedo- ve (2)	Totale	Nubili	Vedo- ve (2)	Totale	
18—19	3.696	—	3.696	3.505	3	3.508	-191	3	-188	1054
20—29	19.403	67	19.470	14.132	146	14.278	-5.271	79	-5.192	1364
30—39	3.162	231	3.393	3.938	653	4.591	776	422	1.198	739
40—49	1.042	510	1.552	2.107	1.839	3.946	1.065	1.329	2.394	393
50—59	721	926	1.647	1.032	2.229	3.261	311	1.303	1.614	505
<b>18—59</b>	<b>28.024</b>	<b>1.734</b>	<b>29.758</b>	<b>24.714</b>	<b>4.870</b>	<b>29.584</b>	<b>-3.310</b>	<b>3.136</b>	<b>-174</b>	<b>1006</b>

(\*) Cfr. Tav. X.  
 (1) Esclusi i censiti di età ignota e di stato civile ignoto. — (2) Compresi i divorziati.

libi, i vedovi e i divorziati, si nota, analogamente a quanto si era constatato per la popolazione presente del 1931, una deficienza di femmine sino all'età di 29 anni — che è una conseguenza della minore età al matrimonio, come si è detto dianzi — e una eccedenza dai 30 ai 59 anni. Nel complesso della popolazione atta al matrimonio si ha una lievissima eccedenza di maschi (0,6 %).

**10. - Popolazione presente secondo le categorie di attività economica.** — Della popolazione presente nella provincia il 44,3 % è attiva. Questa percentuale comprende le persone di 10 anni e più, che esercitano una professione. Della popolazione attiva di tutta la provincia più di 2/3 è dedita all'agricoltura e poco più di 1/6 all'industria. Gli artigiani rappresentano il 9,9% della popolazione attiva della provincia.

La popolazione presente attiva (1) secondo le categorie di attività economica si distribuisce come appresso:

	%
Agricoltura, caccia e pesca . . . . .	68,5
Industria . . . . .	17,1
Trasporti e comunicazioni . . . . .	2,4
Commercio . . . . .	6,5
Credito e assicurazione . . . . .	0,3
Liberi professionisti e addetti al culto . . . . .	0,5
Amministrazione pubblica . . . . .	2,8
Amministrazione privata . . . . .	0,2
Economia domestica . . . . .	1,7
<b>Totale (1) . . . . .</b>	<b>100,0</b>
di cui nell'artigianato . . . . .	9,9

(1) Esclusi i censiti di professione ignota.

**11. - Stranieri.** — Nel 1936 i censiti stranieri ammontano a 42 contro 57 nel 1931.

(1) Per popolazione attiva s'intende la popolazione presente di 10 anni e più che esercita una professione. Cfr. Tav. XI e « Avvertenze alle tavole » nn. 17 e 18.

# TAVOLE

## AVVERTENZE ALLE TAVOLE

**1. - Circoscrizioni territoriali.** — Le circoscrizioni alle quali si riferiscono i dati pubblicati nei fascicoli provinciali — specificate nell'apposita colonna o nella testata delle tavole — sono le seguenti:

1. — Frazioni di censimento.
2. — Singoli comuni.
3. — Comune capoluogo di provincia.
4. — Comuni con almeno 50.000 abitanti.
5. — Zone e regioni agrarie.
6. — Provincia.

Le circoscrizioni prese in considerazione per ciascuna tavola sono indicate nella seguente tabella, nella quale i numeri indicati nella colonna « circoscrizioni considerate » corrispondono ai numeri d'ordine sopra riportati:

T A V O L E	CIRCOSCRIZIONI CONSIDERATE					
I - Popolazione presente, temporaneamente assente, residente, distinta secondo il carattere della dimora, il luogo dove si trovava l'assente e il sesso: nei comuni, zone e regioni agrarie. Altimetria dei comuni. Superficie, densità, popolazione residente dei centri e delle case sparse: per comuni, per zone e regioni agrarie . . . . .	—	2	—	—	5	6
II - Popolazione residente: nei comuni, frazioni di censimento, centri e case sparse . . . . .	I	2	—	—	—	6
III - Numero dei comuni e dei centri (classificati secondo la popolazione residente): per zone e regioni agrarie . . . . .	—	—	—	—	5	6
IV - Famiglie residenti, popolazione residente in complesso, nei centri (classificati secondo la popolazione) e nelle case sparse: per zone e regioni agrarie . . . . .	—	—	—	—	5	6
V - Famiglie residenti secondo la condizione sociale del capo famiglia: nel comune capoluogo, nelle zone e regioni agrarie. Numero delle famiglie e numero dei membri residenti . . . . .	—	—	3	—	5	6
VI - Famiglie residenti secondo il numero dei figli conviventi, per classi di età dei figli e secondo la condizione sociale del capo famiglia. Numero delle famiglie e numero dei figli . . . . .	—	—	—	—	—	6
VII - Famiglie residenti secondo il numero dei membri residenti e la condizione sociale del capo famiglia: nella provincia e nel comune capoluogo . . . . .	—	—	3	—	—	6
VIII - Convivenze secondo la specie e numero dei componenti presenti secondo la qualità ed il sesso: nella provincia e nel comune capoluogo . . . . .	—	—	3	—	—	6
IX - Popolazione presente secondo l'età, il sesso e lo stato civile . . . . .	—	—	3	—	—	6
X - Popolazione residente secondo l'età, il sesso e lo stato civile . . . . .	—	—	3	—	—	6
XI - Popolazione presente secondo le categorie di attività economica: nei comuni, nelle zone e regioni agrarie . . . . .	—	2	—	—	5	6
XII - Stranieri presenti secondo lo stato di appartenenza, il sesso ed il carattere della dimora: nella provincia e nel comune capoluogo . . . . .	—	—	3	—	—	6

Le circoscrizioni si riferiscono alla data del 21 aprile 1936-XIV.

**2. - Toponomastica.** — Per l'esatta indicazione dei nomi dei comuni e delle frazioni si è tenuto conto delle pubblicazioni relative ai passati censimenti, dei provvedimenti legislativi e dei decreti emanati a tutto il 20 aprile 1936-XIV, riguardanti la denominazione e la circoscrizione territoriale dei comuni e delle frazioni.

Tutte le variazioni di nome e di territorio avvenute posteriormente al 20 aprile e fino al 31 dicembre 1936 sono state, però, indicate in nota.

I comuni sono disposti in ordine alfabetico.

**3. - Accentatura dei nomi.** — Si è curata l'esatta accentatura dei nomi delle province, delle zone agrarie, dei comuni e delle frazioni secondo i seguenti criteri:

- a) i nomi piani non portano alcun segno di pronuncia;
- b) i nomi sdrucchioli sono stati, invece, accentati nella vocale su cui deve poggiare la voce;
- c) i nomi tronchi che finiscono per vocale portano tutti l'accento sull'ultima vocale. I nomi che finiscono per consonante sono stati accentati solo quando l'accento tonico non cada — come di regola — sull'ultima vocale.

**4. - Altimetria.** (Tav. I). — L'altimetria è stata desunta dalla carta d'Italia al 25.000 dell'Istituto geografico militare, in corrispondenza della casa comunale, l'ubicazione della quale venne segnata dal comune nel « piano topografico di censimento ». La quota altimetrica relativa o fu riportata dalle indicazioni della detta carta o venne calcolata mediante interpolazione delle curve di livello ivi rappresentate.

**5. - Superficie territoriale.** (Tav. I). — La superficie territoriale si riferisce alle circoscrizioni amministrative esistenti al 21 aprile 1936-XIV.

Limitatamente ai comuni per i quali a tutto il 21 aprile 1936-XIV, gli uffici del catasto (Ministero delle finanze, Direzione generale del catasto) avevano effettuato il calcolo delle aree, si sono riportati i dati risultanti dal nuovo catasto geometrico.

Negli altri comuni, le superfici sono state calcolate dall'Istituto centrale di statistica mediante planimetrazione delle levate di campagna dell'Istituto geografico militare, aggiornando i confini a mezzo dei piani topografici dell'VIII censimento della popolazione e con elementi forniti dagli uffici tecnici catastali.

**6. - Densità.** (Tav. I). — La densità per km<sup>2</sup> di superficie territoriale è stata calcolata in rapporto alla popolazione presente.

**7. - Zone e regioni agrarie.** (Tavv. I, III, IV, V e XI). — Le zone agrarie, la loro numerazione in cifre romane, nonché l'indicazione delle regioni agrarie, sono desunte dal Vol. XXII, Serie VI, degli « Annali di statistica » *Revisione delle zone agrarie secondo la circoscrizione amministrativa dei comuni in esse compresi al 20 aprile 1931-IX*, Roma, Libreria dello Stato, 1932-X e debitamente aggiornate in base alle variazioni territoriali intervenute sino al 21 aprile 1936-XIV. (Cfr. *Variazioni di territorio, di nome e di confine delle circoscrizioni comunali e provinciali del regno disposte con leggi e regi decreti emanati dal 16 ottobre 1930 al 31 marzo 1934. — Id. id. dal 1 aprile 1934 al 20 aprile 1936.* Vedansi anche « *Avvertenze generali* » n. 6).

A ciascun fascicolo provinciale del Catasto agrario (1929) edito dall'Istituto centrale di statistica, è annessa una corografia con l'indicazione delle circoscrizioni delle zone e regioni agrarie al 21 aprile 1931-IX.

**8. - Frazioni.** (Tav. II). — Le frazioni alle quali si fa riferimento sono le *frazioni di censimento*, cioè quelle indicate dai comuni seguendo le norme contenute nel regolamento per l'esecuzione dell'VIII censimento, approvato con R. decreto n. 374 del 27 febbraio 1936-XIV, tenuto conto della revisione compiuta dall'Istituto centrale di statistica sulla base dei piani topografici (alla scala 1 : 25.000) e degli appositi elenchi (mod. 1) compilati dai comuni stessi.

Le frazioni di censimento corrispondono a grandi ripartizioni del territorio comunale, la cui limitazione coincide, normalmente, con confini naturali: vie nazionali o comunali, corsi d'acqua, linee di dislivello, accidentalità del terreno.

Esse comprendono almeno un centro di popolazione (salvo le eccezioni di cui appresso) e le case sparse circostanti, i cui abitanti hanno col centro stesso più frequenti rapporti e più facili comunicazioni. Formano altresì separate frazioni (che possono non avere alcun centro):

a) quelle parti di territorio di un comune che siano state autorizzate a tenere patrimonio e spese separate, a norma dell'art. 37 del T. U. della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 3 marzo 1934-XII, n. 383;

b) i territori, già appartenenti ad altro comune, che siano stati aggregati, dopo il 1921, al comune oggetto del censimento. Per questi ultimi, ove non abbiano una denominazione propria, è stato indicato nella tav. II « *Zona di territorio aggregata* ».

Per eventuali confronti, è anche opportuno tener presente come, a volte, pur avendo la frazione mantenuta la stessa denominazione, la sua circoscrizione non coincida con quella del 1931.

Le frazioni sono disposte nell'ordine indicato dai comuni: la prima elencata è quella in cui ha sede la casa comunale.

**9. - Centri e case sparse.** (Tavv. II, III e IV). — Il criterio discriminante per riconoscere il carattere di « centro » ad un abitato è stato quello della esistenza nello stesso di almeno un luogo di raccolta — costituito da una chiesa periodicamente officiata, una scuola, una stazione ferroviaria o tramviaria, un ufficio pubblico, servizi automobilistici, negozi, ecc. — ove sogliono concorrere gli abitanti dei luoghi vicini per ragioni di culto, istruzione, affari, ecc., prendendo però sempre in considerazione elementi ambientali — orografia, strade, incroci di strade, fiumi, lontananza da grandi centri — che potessero influire sull'attribuzione o meno della qualità di « centro » all'abitato stesso. Perciò l'entità della popolazione non è stato elemento esclusivo di decisione, ma è stata presa in considerazione insieme con gli elementi ambientali sopra descritti.

Non esistono centri suddivisi in due o più frazioni, a meno che non si tratti di centri che si estendono anche su una o più zone di territori aggregati dopo il 1921, le quali, pertanto, costituiscono separate frazioni di censimento (cfr. avvertenza n. 8).

Per « case sparse » sono state considerate le case isolate in campagna e i piccoli raggruppamenti (casolari, fattorie, ecc.) privi di un luogo di raccolta, a meno che considerazioni speciali non permettessero di ravvisare in questi luoghi dei centri nascenti o in via di formazione.

Per eventuali confronti con la popolazione dei centri e delle case sparse del censimento 1931 occorre riferirsi, per quest'ultimo censimento, alle cifre pubblicate nel Vol. VII « Centri abitati », cifre che sostituiscono quelle pubblicate sia nel Vol. I « Relazione preliminare » (Tavv. I e VI), sia nei fascicoli provinciali del censimento 1931. (Cfr. al riguardo le osservazioni a pag. 36 della citata « Relazione preliminare » e l'avvertenza 2 a pag. VIII del Vol. VII « Centri abitati » del censimento 1931).

**10. - Popolazione presente, temporaneamente assente, residente.** (Tav. I). — La *popolazione presente o di fatto* è costituita dalle persone che al momento del censimento si trovavano presenti nei comuni, sia che avessero in essi dimora abituale o soltanto temporanea.

La *popolazione temporaneamente assente* è costituita da coloro che alla data del censimento si erano assentati temporaneamente dal comune di loro dimora abituale, ma nel quale avrebbero fatto certamente o presumibilmente ritorno entro il 31 luglio 1936-XIV. (Nel censimento del 1931 la data del presumibile ritorno venne, invece, fissata al 31 dicembre 1931-IX).

A tale norma facevano eccezione le seguenti persone le quali dovevano considerarsi temporaneamente assenti anche se la loro assenza si prolungava oltre il 31 luglio 1936-XIV :

- a) tutte le persone, senza eccezione, che, per qualsiasi ragione, si trovavano dislocate in A. O. ;
- b) i militari di leva, richiamati, volontari ;
- c) i militari di carriera della R. Marina, imbarcati e in forza su RR. Navi o su navi mercantili ;
- d) i funzionari statali in servizio all'estero ;
- e) i bambini dati a balia, dalla famiglia, fuori di casa ;
- f) i bambini dati a balia, dai brefotrofi, fuori dai medesimi ;
- g) gli studenti, i collegiali, i convittori, i seminaristi, ecc. lontani dalla famiglia per motivi di istruzione ;
- h) gli appartenenti al personale di convivenze religiose lontani dalle stesse per motivi di istruzione ;
- i) i membri della famiglia allontanatisi per lavori stagionali ;
- l) le persone ricoverate, temporaneamente, in ospedali, case, istituti o stabilimenti di cura, di assistenza, ospizi, orfanotrofi, ecc. ;
- m) i detenuti in attesa di giudizio e i condannati a pena non superiore a 10 anni ;
- n) i membri della famiglia che erano in viaggio.

Si noti che, a differenza del precedente censimento, l'eccezione è stata estesa oltre che alle persone dislocate in A. O., anche : ai bambini dati a balia dai brefotrofi, fuori dai medesimi ; agli appartenenti al personale di convivenze religiose lontani dalle stesse per motivi di istruzione ; ai membri della famiglia allontanatisi per lavori stagionali.

Per i detenuti si è considerato il limite di condanna a una pena non superiore ai 10 anni anziché a 20 come nel precedente censimento. (Cfr. Istruzioni per gli ufficiali di censimento nel Vol. I « Atti del censimento »).

La *popolazione residente o legale* è costituita dai censiti aventi dimora abituale nel comune sia che alla data del censimento vi fossero presenti o ne fossero temporaneamente assenti.

La popolazione residente viene considerata come popolazione *legale* fino al censimento successivo.

*I militari di leva sono stati considerati come aventi dimora abituale nel comune in cui dimorava abitualmente la loro famiglia o, in mancanza di questa, nel comune di precedente dimora abituale. Nel precedente censimento invece essi si consideravano come aventi dimora abituale nel comune in cui si trovavano per motivi di servizio militare.* Questa differenza di criteri rende meno significativi i confronti con i censimenti precedenti per i comuni nei quali hanno sede importanti guarnigioni militari.

**11 - Famiglia.** (Tavv. IV, V, VI e VII). — La famiglia cui si fa riferimento è la *famiglia residente* cioè quella il cui capo aveva dimora abituale nel comune di censimento, vi fosse presente o ne fosse temporaneamente assente alla data del censimento.

La famiglia comprende le persone *residenti* (presenti o temporaneamente assenti) che siano unite da vincoli di sangue o di affinità o che ne facciano parte per ragioni di servizio (domestici) di lavoro (garzoni e simili) di impiego (istitutori) o in qualità di dozzinanti, o, infine, gli ospiti residenti nello stesso comune.

Sono comprese tra le famiglie anche quelle costituite da una sola persona residente.

Quando due o più nuclei familiari distinti erano compresi in un solo foglio di censimento, sono stati considerati come formanti un'unica famiglia.

Circa i criteri seguiti per distinguere la famiglia dalla convivenza, cfr. il n. 14 delle presenti avvertenze e il Vol. I « Atti del censimento ». Si avverte che deducendo dalla popolazione residente

(col 4 della tavola IV) il complesso dei membri residenti nelle famiglie residenti (col. 3 della stessa tavola) non si ottiene la popolazione residente delle convivenze, poichè i dati di cui alla col. 3 non comprendono i membri residenti in famiglie il cui capo non ha dimora abituale nel comune.

Indipendentemente dalle variazioni territoriali che possono essere intervenute dal 1931 al 1936, per quanto riguarda le famiglie, non è possibile il confronto dei dati del censimento 1936 con quelli dei censimenti precedenti, perchè, a differenza di questi ultimi, le famiglie considerate in questo censimento sono quelle residenti.

**12 - Condizione sociale del capo famiglia.** (Tavv. V, VI e VII). — La condizione sociale del capo famiglia corrisponde alla sua posizione nella professione o alla sua condizione non professionale (Cfr. Vol. I « Atti del censimento »).

Per capo famiglia intenesi il censito (residente) indicato come tale nel foglio di censimento.

La condizione sociale del capo famiglia è stata determinata nel modo seguente :

a) *Padroni (o datori di lavoro)*. — Si considerano tali : a) gli imprenditori, nelle aziende non agrarie ; b) i conduttori — non coltivatori (cioè coloro che non attendono direttamente ai lavori manuali dell'azienda, o che pur attendendovi, si valgono anche di mano d'opera a salario — escluso il caso in cui questa sia limitata ad un solo garzone) nelle aziende agrarie. Si comprendono quindi : conduttori in proprio, usufruttuari, enfiteuti, affittuari, conduttori a più titoli.

Si considerano « *piccoli padroni* » (non artigiani) coloro che esercitano — normalmente senza alcun dipendente od eventualmente con l'ausilio di qualche familiare — una industria o un commercio di minime proporzioni (ad es. facchini di piazza, tellinai, raccoglitori di stracci, ecc.. Cfr. tabella dei padroni, nel Vol. I « Atti del censimento ») ;

b) *Artigiani ed assimilati*. — Si considerano *artigiani* i titolari delle botteghe artigiane (sono quindi esclusi i dipendenti dalle botteghe stesse. Cfr. circolare 81/65 C dell'8 aprile 1936, nel Vol. I « Atti del censimento »). Essi comprendono i *pescatori* iscritti alla federazione artigiana e contemplati, nella classificazione adottata, nella categoria « agricoltura » (questa comprende oltre l'agricoltura propriamente detta anche la caccia e la pesca). Nelle tavole su indicate essi sono compresi sotto la indicazione : « di cui nell'agricoltura », « altri ».

Si considerano *assimilati agli artigiani* i coloni parziari e i conduttori-coltivatori, nonchè coloro che sono ad un tempo conduttori-coltivatori e lavoratori a salario (figure miste) nel caso che la figura del conduttore sia economicamente prevalente sulla seconda (Cfr. Vol. I « Atti del censimento ») ;

c) *Liberi professionisti*. — Si considerano tali quelli che esercitano una libera professione od arte, cioè non alle dipendenze altrui ;

d) *Dirigenti*. — Si considerano tali : 1) quelli che esercitano — alle dipendenze altrui — una mansione di stretto carattere direttivo ; 2) gli ufficiali delle forze armate, nonchè gli altri impiegati delle amministrazioni pubbliche aventi grado superiore a quello di tenente colonnello o a questo corrispondente ; 3) i sacerdoti e i regolari che hanno nel sacerdozio o nella regola un titolo rispondente ad un'attività di carattere direttivo (cardinale, arcivescovo, vescovo) ;

e) *Impiegati*. — Si considerano tali : 1) quelli che esercitano — alle dipendenze altrui — una mansione di carattere esecutivo, *normalmente* distinta da quella esercitata dagli operai e *generalmente* regolata da un contratto di impiego e retribuita con uno stipendio ; 2) i militari delle forze armate (ufficiali di grado inferiore a quello di colonnello o a questo corrispondente ed i sottufficiali) ; 3) i sacerdoti e i regolari che hanno nel sacerdozio o nella regola un titolo rispondente ad una attività di carattere non direttivo (parroco, prete, frate) ;

f) *Operai*. — Si considerano tali : 1) quelli che esercitano un mestiere alle dipendenze altrui (anche se nel proprio domicilio) *normalmente* regolato da un contratto di lavoro e retribuito con un salario ; nell'agricoltura essi sono : i lavoratori a giornata, i lavoratori a contratto annuo, i compartecipanti, nonchè coloro che sono ad un tempo lavoratori a salario e conduttori-coltivatori (figure miste) nel caso che la prima figura sia economicamente prevalente sulla seconda (Cfr. Vol. I « Atti del censimento ») ; 2) i militari di truppa di carriera ;

g) *Personale di servizio e di fatica*. — Fanno parte di tale personale : 1) le persone che prestano servizio o esercitano un mestiere di fatica, alle dipendenze altrui (anche di aziende domestiche) : ad es. fattorini, uscieri, bidelli, domestici, ecc. ; 2) gli addetti al culto in qualità di scaccini, sagrestani e simili ;

h) *Altre*. — Raggruppati sotto tale denominazione si considerano quelli di cui è rimasta ignota la posizione nella professione, nonchè quelli che risultano in una condizione non professionale (proprietari e benestanti, pensionati, donne attendenti a casa, studenti, in attesa di prima occupazione, invalidi, ricoverati, detenuti, mendicanti, prostitute, ecc.).



Ai militari di leva viene assegnata la condizione sociale che essi avevano prima della chiamata alle armi.

I criteri seguiti per la classificazione secondo la condizione sociale del capo famiglia differiscono sensibilmente da quelli usati nel 1931 e nel 1921.

**13. - Figli residenti non coniugati conviventi col capo famiglia.** (Tav. VI). — Sono stati presi in considerazione i figli (del capo famiglia) residenti (censiti — presenti o temporaneamente assenti — nel comune di dimora abituale) non coniugati (celibi e nubili) e conviventi con il capo famiglia. Le famiglie dei figli (coniugati o vedovi o divorziati) del capo famiglia e con questo conviventi non sono considerate nella tavola.

L'elaborazione dei dati è stata fatta per la prima volta nel 1936.

**14. - Convivenze.** (Tav. VIII). — Per « convivenza » intendesi l'insieme di più persone che, pur non avendo vincoli di parentela o di affinità, fanno vita comune per scopi religiosi, militari, di istruzione, di assistenza, di cura, di alloggio, ecc.

Per « altre » specie di convivenze si intendono le camerate e baracche di operai o di giornalieri di campagna, le caserme di pompieri, le case di prostituzione, ecc. Sono state considerate quali convivenze (pensioni) le famiglie nelle quali il numero dei conviventi (dozzinanti) supera il numero dei membri della famiglia in esso compresi i domestici.

I militari ricoverati temporaneamente in luoghi di cura, sono stati censiti in alcuni casi come presenti nel foglio di censimento dell'ospedale o del convalescenziario militare, mentre in altri casi sono stati censiti come presenti — in conformità delle univoche istruzioni impartite — dalla caserma che li teneva tutt'ora in forza. In quest'ultimo caso nella tav. VII non figura alcun malato presso gli « Istituti di cura militari ». Non essendo stato sempre possibile eliminare l'inconveniente segnalato, l'Istituto ha provveduto, in ogni caso, ad evitare duplicazioni od omissioni.

**15. - Età.** (Tavv. IX e X). — L'età in anni compiuti va intesa come segue :

Anni 0: dalla nascita fino a 364 giorni (compiuti) ;

» 1: dal 365° giorno (compiuto) fino ad anni 1 e 364 giorni (compiuti) ;

» 2: dal 2° anno (compiuto) fino ad anni 2 e 364 giorni (compiuti) ;

» fino a 5: dalla nascita fino ad anni 5 e 364 giorni (compiuti) ;

» 6-13: dal 6° anno (compiuto) fino ad anni 13 e 364 giorni (compiuti) ;

» 65-∞: dal 65° anno (compiuto) in poi.

I gruppi speciali di età che figurano in calce alle tavole IX e X sono stati scelti per i motivi seguenti :

fino a 5 anni — Non soggetti all'obbligo dell'istruzione elementare.

» » 9 » — Età non considerate nella popolazione attiva (cfr. n. 17).

da 6 a 13 » — Soggetti all'obbligo dell'istruzione elementare (1). — Ammissione alle formazioni dei « Figli della lupa » (6-7 anni) e « Balilla » (8-13 anni) e delle « Piccole italiane » (2).

fino a 14 » — Età non produttiva (1) — Non soggetti alle leggi sulle assicurazioni sociali.

da 15 a 64 » — Età produttiva. - Obbligatorietà alle assicurazioni sociali.

65-∞ — Età non produttiva.

14-17 » — Ammissione alle formazioni degli « Avanguardisti » e delle « Giovani italiane » (2).

18-20 » — Ammissione alle formazioni dei « Fasci giovanili » (2).

21-∞ » — Maggiore età. - Ammissione ai Fasci di combattimento maschili e femminili (2).

Il criterio per l'indicazione degli anni di età seguito nel 1936 corrisponde a quello seguito nel censimento 1931.

**16. - Stato civile.** (Tav. IX e X). — I coniugati e le coniugate comprendono anche i separati e le separate legalmente. Poichè in Italia non esiste il divorzio le cifre dei divorziati si riferiscono ai divorziati all'estero e agli stranieri.

(1) In conformità alla legge 26 aprile 1934, n. 653 non possono essere ammessi al lavoro i fanciulli di età inferiore ai 14 anni.

(2) Le cifre corrispondenti ai gruppi di età 6-13, 14-17, 18-20, 21-∞ riguardanti l'ammissione alle formazioni dei « Balilla », « Piccole italiane », « Avanguardisti », « Giovani italiane », « Fasci giovanili » e « Fasci di combattimento » maschili e femminili, possono non coincidere con quelle considerate nella realtà dalle predette Istituzioni, poichè, nella pratica, sono ammessi alle formazioni suaccennate anche coloro che compiono l'anno entro il corrispondente anno solare.

**17. - Popolazione attiva.** (Tav. XI). — La popolazione attiva comprende i censiti presenti in età di 10 anni e più esercitanti una professione, arte o mestiere, compresi, quindi, i coadiuvanti del capo famiglia, o di qualsiasi altro membro della famiglia. Sono pure compresi i militari di leva secondo la professione esercitata prima della chiamata alle armi. Sono esclusi i censiti di condizione non professionale (compresi in questi anche i pensionati, possidenti, benestanti) o senza indicazione di professione o in attesa di prima occupazione.

Si avverte che i dati contenuti nella tavola su indicata potranno lievemente differire dai dati definitivi che saranno pubblicati nel Vol. IV: Regno « Professioni ».

**18. - Categorie di attività economica.** (Tav. XI). — Le attività economiche sono state raggruppate nelle categorie indicate nella testata della tavola su indicata.

I dati relativi all'« artigianato » (col. 15) sono compresi, per la maggior parte, in quelli relativi alla « industria » (col. 6) e per il resto in quelli relativi ai « trasporti e comunicazioni » (col. 7) e alla *pesca* che fa parte della categoria « agricoltura, caccia e pesca » (col. 5). Essi comprendono sia i titolari delle botteghe artigiane sia gli operai da essi dipendenti.

I confronti con il 1931 non sono possibili per i diversi criteri che hanno presieduto alla classificazione della popolazione per categorie di attività economica.

**19. - Stranieri.** (Tav. XII). — Sono considerati « stranieri » tutti i censiti non aventi cittadinanza italiana, dovunque nati. Gli apolidi sono stati considerati appartenenti agli stati ai quali si riferiva l'ultima cittadinanza posseduta — o, in difetto, la nazionalità — dichiarata dai censiti stessi.

**20. - Confronti con i precedenti censimenti.** — I confronti col censimento del 1931 e precedenti non sempre sono possibili o non sono sempre corretti e significativi per le seguenti notizie :

— *circoscrizioni territoriali*, quando siano intervenute variazioni territoriali (per le zone e regioni agrarie cfr. anche avvertenza n. 7) ;

— *centri e case sparse* (cfr. avvertenza n. 9) ;

— *popolazione temporaneamente assente e popolazione residente* (cfr. avvertenza n. 10) ;

— *famiglie* (i confronti non sono possibili : cfr. avvertenze nn. 11 e 12) ;

— *popolazione per categorie di attività economica* (i confronti non sono possibili : cfr. avvertenza n. 18).

Vedansi al riguardo anche le « note illustrative » e le « avvertenze generali ».

**21. - Notizie non pubblicate ed esistenti presso l'Istituto centrale di statistica.** — L'Istituto centrale di statistica fornisce, dietro richiesta, le notizie non pubblicate contro il semplice rimborso delle spese vive : di copiatura, di collazionatura, di eventuale elaborazione e di posta.

Le notizie non pubblicate sono elencate nel prospetto seguente in carattere neretto.

Nella colonna « circoscrizioni » sono indicate le circoscrizioni territoriali alle quali i dati si riferiscono. Il numero delle circoscrizioni territoriali per le quali non sono state pubblicate le notizie disponibili, è stampato in neretto. Per rendere più agevole la ricerca delle circoscrizioni territoriali, queste sono state contraddistinte con un numero progressivo secondo l'ordine seguente :

1. Frazioni di censimento. — 2. Singoli comuni. — 3. Comune capoluogo di provincia. — 4. Comuni con almeno 50.000 abitanti. — 5. Zone e regioni agrarie. — 6. Provincia.

T A V O L E		CIRCOSCRIZIONI					
I	Popolazione presente, temporaneamente assente, residente, distinta secondo il carattere della dimora, il luogo ove si trovava l'assente e il sesso : nei comuni, zone e regioni agrarie - Altimetria dei comuni. Superficie, densità, popolazione residente dei centri e delle case sparse : per comuni, zone e regioni agrarie.	(1)					
		I	2	—	—	5	6
	<b>Popolazione in Africa Orientale (soli maschi)</b> . . . . .	I	2	3	4	5	6
	<b>Assenti classificati secondo il motivo dell'assenza</b> . . . . .	—	2	3	4	5	6
VI (*)	Famiglie residenti secondo il numero dei figli conviventi, per classi di età dei figli e secondo la condizione sociale del capo famiglia. Numero delle famiglie e numero dei figli . . . . .	—	—	3	4	—	6
VII	Famiglie residenti secondo il numero dei membri residenti e la condizione sociale del capo famiglia, <b>con seriazione completa del numero dei membri da 21 in più</b>	—	—	3	4	5	6
	<b>Famiglie presenti classificate secondo il numero dei membri (2)</b> . . . . .	—	—	3	4	—	6
(*)	<b>Popolazione speciale secondo l'età, il sesso e lo stato civile (3)</b> . . . . .	—	—	3	4	—	6

(1) Eccettuata altimetria, superficie, densità, — (2) Dati confrontabili con quelli di cui alla Tav. I dei fascicoli provinciali del precedente censimento del 1931 (Vol. 11). — (3) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

(\*) Per le tavole segnate con asterisco si posseggono anche i dati relativi al complesso di tutti i comuni fino a 49.999 abitanti

TAVOLA I.

**Popolazione presente, temporaneamente assente, residente, distinta secondo il carattere della  
Altimetria dei comuni. Superficie, densità, popolazione residente dei**

N. d'ordine dei comuni	Num. delle zone agrarie	COMUNI — ZONE E REGIONI AGRARIE (*)	Alti- me- tria m.s/m (*)	Super- ficie territo- riale ha (*)	Den- sità per km <sup>2</sup> (*)	POPOLAZIONE PRESENTE (di fatto) (*)								
						IN COMPLESSO			con dimora					
						MF	M	F	abituale (*)			occasionale (*)		
									MF	M	F	MF	M	F
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
<b>COMUNI</b>														
1	XV	Àdria . . . . .	4	11.352	284	32.236	15.512	16.724	31.721	15.259	16.462	515	253	262
2	XV	Ariano nel Polèsine . . . . .	4	6.790	168	11.401	5.595	5.806	11.362	5.575	5.787	39	20	19
3	XIV	Arquà Polèsine . . . . .	8	2.002	204	4.083	1.971	2.112	4.042	1.960	2.082	41	11	30
4	XIII	Badia Polèsine . . . . .	11	4.450	280	12.440	5.916	6.524	12.210	5.805	6.405	230	111	119
5	XIII	Bagnolo di Po . . . . .	10	2.143	143	3.055	1.495	1.560	3.022	1.476	1.546	33	19	14
6	XIII	Bergantino . . . . .	15	1.818	200	3.633	1.729	1.904	3.600	1.716	1.884	33	13	20
7	XIV	Bosaro . . . . .	3	602	364	2.192	1.069	1.123	2.164	1.052	1.112	28	17	11
8	XIII	Calto . . . . .	11	1.098	162	1.780	866	914	1.767	860	907	13	6	7
9	XIII	Canaro . . . . .	7	3.271	147	4.822	2.342	2.480	4.786	2.324	2.462	36	18	18
10	XIII	Canda . . . . .	10	1.440	137	1.972	959	1.013	1.957	953	1.004	15	6	9
11	XIII	Castelguglielmo . . . . .	9	2.210	179	3.952	1.925	2.027	3.938	1.918	2.020	14	7	7
12	XIII	Castelmassa . . . . .	12	4.943	205	10.139	4.870	5.269	10.088	4.852	5.236	51	18	33
13	XIII	Ceneselli . . . . .	13	2.858	127	3.619	1.700	1.919	3.605	1.695	1.910	14	5	9
14	XIV	Ceregnano . . . . .	4	2.999	194	5.817	2.840	2.977	5.786	2.824	2.962	31	16	15
15	XV	Còrbola . . . . .	3	1.839	269	4.955	2.307	2.648	4.937	2.300	2.637	18	7	11
16	XIV	Costa di Rovigo . . . . .	8	1.605	247	3.960	1.921	2.039	3.945	1.912	2.033	15	9	6
17	XIV	Crespino . . . . .	1	3.192	181	5.773	2.847	2.926	5.750	2.834	2.916	23	13	10
18	XIII	Ficarolo . . . . .	10	1.784	256	4.566	2.180	2.386	4.510	2.151	2.359	56	29	27
19	XIII	Fiesso Umbertiano . . . . .	9	2.729	218	5.958	2.845	3.113	5.925	2.834	3.091	33	11	22
20	XIV	Frassinelle Polèsine . . . . .	7	2.187	140	3.063	1.481	1.582	3.045	1.473	1.572	18	8	10
21	XIV	Fratta Polèsine . . . . .	11	2.091	232	4.843	2.281	2.562	4.808	2.267	2.541	35	14	21
22	XIII	Gàiba . . . . .	11	1.209	160	1.936	922	1.014	1.924	917	1.007	12	5	7
23	XIV	Gavello . . . . .	3	2.441	158	3.851	1.889	1.962	3.824	1.874	1.950	27	15	12
24	XIII	Giacciano con Baruchella . . . . .	14	1.836	246	4.510	2.133	2.377	4.483	2.122	2.361	27	11	16
25	XIV	Guarda Vèneta . . . . .	5	1.731	140	2.417	1.213	1.204	2.406	1.208	1.198	11	5	6
26	XIII	Lendinara . . . . .	9	5.539	276	15.274	7.293	7.981	15.149	7.244	7.905	125	49	76
27	XV	Loreo . . . . .	3	11.423	98	11.189	5.562	5.627	11.027	5.448	5.579	162	114	48
28	XIV	Lùsia . . . . .	12	1.773	240	4.258	2.114	2.144	4.220	2.095	2.125	38	19	19
29	XIII	Melara . . . . .	13	1.760	195	3.433	1.655	1.778	3.425	1.653	1.772	8	2	6
30	XIII	Occhiobello . . . . .	8	3.262	182	5.931	2.938	2.993	5.885	2.916	2.969	46	22	24
31	XV	Papozze . . . . .	5	2.183	245	5.344	2.580	2.764	5.328	2.575	2.753	16	5	11
32	XIV	Pettorazza Grimani . . . . .	3	2.151	162	3.476	1.732	1.744	3.452	1.719	1.733	24	13	11
33	XIII	Pincara . . . . .	6	1.779	161	2.858	1.354	1.504	2.846	1.348	1.498	12	6	6
34	XIV	Polesella . . . . .	6	1.655	277	4.588	2.169	2.419	4.551	2.150	2.401	37	19	18
35	XIV	Pontecchio Polèsine . . . . .	5	1.147	204	2.342	1.152	1.190	2.292	1.138	1.154	50	14	36
36	XV	Porto Tolle . . . . .	0.3	21.688	75	16.317	8.207	8.110	15.592	7.768	7.824	725	439	286
37	XV	Porto Viro . . . . .	2	20.094	111	22.357	10.807	11.550	22.169	10.682	11.487	188	125	63
38	XIV	Rovigo . . . . .	6	10.853	365	39.619	19.097	20.522	38.800	18.106	20.194	1.319	991	328
39	XIII	Salara . . . . .	7	1.431	157	2.241	1.081	1.160	2.227	1.073	1.154	14	8	6
40	XIII	San Bellino . . . . .	7	1.583	140	2.214	1.073	1.139	2.203	1.073	1.130	11	2	9
41	XIV	San Martino di Venezze . . . . .	6	3.110	153	5.996	3.007	2.989	5.960	2.991	2.969	36	16	20
42	XIII	Stienta . . . . .	8	2.413	163	3.929	1.878	2.051	3.911	1.867	2.044	18	11	7
43	XV	Tàglio di Po . . . . .	2	4.785	186	8.915	4.387	4.528	8.887	4.375	4.512	28	12	16
44	XIII	Trecenta . . . . .	11	3.506	184	6.454	3.055	3.399	6.346	3.010	3.336	108	45	63
45	XIV	Villadose . . . . .	7	3.252	176	5.731	2.830	2.901	5.718	2.823	2.895	13	7	6
46	XIV	Villamarzana . . . . .	7	1.407	167	2.346	1.159	1.187	2.342	1.156	1.186	4	3	1
47	XIV	Villanova del Ghebbo . . . . .	9	1.177	235	2.766	1.330	1.436	2.753	1.325	1.428	13	5	8
48	XIV	Villanova Marchesana . . . . .	3	1.821	172	3.132	1.527	1.605	3.117	1.519	1.598	15	8	7
<b>ZONE AGRARIE</b>														
<b>(Regione unica di pianura)</b>														
—	XIII	Alto Polèsine . . . . .	—	53.062	197	104.716	50.211	54.505	103.807	49.807	54.000	909	404	505
—	XIV	Medio Polèsine . . . . .	—	47.196	234	110.253	53.629	56.624	108.475	52.426	56.049	1.778	1.203	575
—	XV	Basso Polèsine . . . . .	—	80.154	141	112.714	54.957	57.757	111.023	53.982	57.041	1.691	975	716
—		<b>Provincia . . . . .</b>	—	<b>180.412</b>	<b>182</b>	<b>327.683</b>	<b>158.797</b>	<b>168.886</b>	<b>323.305</b>	<b>156.215</b>	<b>167.090</b>	<b>4.378</b>	<b>2.582</b>	<b>1.796</b>

(\*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

**dimora, il luogo ove si trovava l'assente e il sesso: nei comuni, zone e regioni agrarie.  
centri e delle case sparse: per comuni, per zone e regioni agrarie.**

POPOLAZIONE TEMPORANEAMENTE ASSENTE (*)												POPOLAZIONE RESIDENTE (legale) (*)					N. d'ordine dei comuni
IN COMPLESSO			che si trovava									IN COMPLESSO			dei centri (*)	delle case sparse (*)	
			in altri comuni del regno			nelle colonie, nei posse- dimenti, in A. O.			all'estero								
MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	MF	
16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33
1.041	867	174	713	541	172	328	326	2	—	—	—	32.762	16.126	16.636	17.080	15.682	1
513	442	71	323	254	69	186	185	1	4	3	1	11.875	6.017	5.858	4.112	7.763	2
152	123	29	102	73	29	50	50	—	—	—	—	4.194	2.083	2.111	2.614	1.580	3
587	469	118	381	263	118	206	206	—	—	—	—	12.797	6.274	6.523	5.316	7.481	4
129	97	32	95	63	32	34	34	—	—	—	—	3.151	1.573	1.578	786	2.365	5
152	135	17	91	74	17	61	61	—	—	—	—	3.752	1.851	1.901	1.342	2.410	6
88	75	13	52	39	13	36	36	—	—	—	—	2.252	1.127	1.125	560	1.692	7
80	70	10	59	49	10	21	21	—	—	—	—	1.847	930	917	1.269	578	8
202	181	21	140	119	21	62	62	—	—	—	—	4.988	2.505	2.483	1.498	3.490	9
68	55	13	46	33	13	22	22	—	—	—	—	2.025	1.008	1.017	1.473	552	10
147	119	28	99	71	28	48	48	—	—	—	—	4.085	2.037	2.048	850	3.235	11
387	330	57	244	188	56	142	142	—	1	—	1	10.475	5.182	5.293	1.845	8.630	12
106	91	15	72	57	15	34	34	—	—	—	—	3.711	1.786	1.925	673	3.038	13
231	195	36	140	104	36	91	91	—	—	—	—	6.017	3.019	2.998	1.327	4.690	14
464	399	65	366	301	65	98	98	—	—	—	—	5.401	2.699	2.702	2.391	3.010	15
124	104	20	83	63	20	41	41	—	—	—	—	4.069	2.016	2.053	2.015	2.054	16
216	181	35	150	115	35	66	66	—	—	—	—	5.966	3.015	2.951	2.818	3.148	17
243	196	47	158	112	46	84	84	—	1	—	1	4.753	2.347	2.406	2.239	2.514	18
241	201	40	147	107	40	94	94	—	—	—	—	6.166	3.035	3.131	2.309	3.857	19
101	92	9	52	43	9	49	49	—	—	—	—	3.146	1.565	1.581	571	2.575	20
182	147	35	122	87	35	60	60	—	—	—	—	4.990	2.414	2.576	2.484	2.506	21
73	66	7	45	39	6	27	27	—	1	—	1	1.997	983	1.014	660	1.337	22
119	106	13	74	61	13	45	45	—	—	—	—	3.943	1.980	1.963	913	3.030	23
210	178	32	137	105	32	73	73	—	—	—	—	4.693	2.300	2.393	1.593	3.100	24
113	89	24	80	56	24	33	33	—	—	—	—	2.519	1.297	1.222	1.204	1.315	25
568	450	118	404	288	116	158	158	—	6	4	2	15.717	7.694	8.023	6.472	9.245	26
441	384	57	309	252	57	131	131	—	1	1	—	11.468	5.832	5.636	4.160	7.308	27
136	113	23	95	72	23	41	41	—	—	—	—	4.356	2.208	2.148	1.070	3.286	28
135	116	19	89	70	19	46	46	—	—	—	—	3.560	1.769	1.791	1.574	1.986	29
191	157	34	122	90	32	67	67	—	2	—	2	6.076	3.073	3.003	2.284	3.792	30
227	205	22	153	131	22	74	74	—	—	—	—	5.555	2.780	2.775	2.958	2.597	31
90	75	15	64	49	15	26	26	—	—	—	—	3.542	1.794	1.748	770	2.772	32
89	80	9	58	49	9	30	30	—	1	1	—	2.935	1.428	1.507	822	2.113	33
227	188	39	128	91	37	99	97	2	—	—	—	4.778	2.338	2.440	3.956	822	34
93	78	15	52	37	15	41	41	—	—	—	—	2.385	1.216	1.169	1.056	1.329	35
469	397	72	351	279	72	118	118	—	—	—	—	16.061	8.165	7.896	3.836	12.225	36
1.483	1.162	321	1.221	901	320	259	259	—	3	2	1	23.652	11.844	11.808	13.026	10.626	37
1.654	1.434	220	873	661	212	770	769	1	11	4	7	39.954	19.540	20.414	26.098	13.856	38
84	71	13	46	33	13	38	38	—	—	—	—	2.311	1.144	1.167	1.141	1.170	39
75	62	13	44	32	12	30	30	—	1	—	1	2.278	1.135	1.143	438	1.840	40
225	197	28	110	82	28	115	115	—	—	—	—	6.185	3.188	2.997	3.846	2.339	41
138	126	12	100	88	12	38	38	—	—	—	—	4.049	1.993	2.056	1.176	2.873	42
446	361	85	319	234	85	126	126	—	1	1	—	9.333	4.736	4.597	5.635	3.698	43
238	199	39	161	122	39	77	77	—	—	—	—	6.584	3.209	3.375	2.337	4.247	44
205	186	19	119	100	19	86	86	—	—	—	—	5.923	3.009	2.914	1.618	4.305	45
88	71	17	54	37	17	34	34	—	—	—	—	2.430	1.227	1.203	1.409	1.021	46
102	79	23	79	56	23	23	23	—	—	—	—	2.855	1.404	1.451	604	2.251	47
129	100	29	89	60	29	40	40	—	—	—	—	3.246	1.619	1.627	788	2.458	48
4.143	3.449	694	2.738	2.052	686	1.392	1.392	—	13	5	8	107.950	53.256	54.694	38.097	69.853	—
4.275	3.633	642	2.518	1.886	632	1.746	1.743	3	11	4	7	112.750	56.059	56.691	55.721	57.029	—
5.084	4.217	867	3.755	2.893	862	1.320	1.317	3	9	7	2	116.107	58.199	57.908	53.198	62.909	—
<b>13.502</b>	<b>11.299</b>	<b>2.203</b>	<b>9.011</b>	<b>6.831</b>	<b>2.180</b>	<b>4.458</b>	<b>4.452</b>	<b>6</b>	<b>33</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>336.807</b>	<b>167.514</b>	<b>169.293</b>	<b>147.016</b>	<b>189.791</b>	<b>—</b>



Segue TAVOLA II.

Popolazione residente: nei comuni, frazioni di censimento, centri e case sparse.

POPOLAZIONE RESIDENTE (*)				POPOLAZIONE RESIDENTE (*)				POPOLAZIONE RESIDENTE (*)			
COMUNI, FRAZIONI (*) E CENTRI	in complesso	dei centri (*)	delle case sparse (*)	COMUNI, FRAZIONI (*) E CENTRI	in complesso	dei centri (*)	delle case sparse (*)	COMUNI, FRAZIONI (*) E CENTRI	in complesso	dei centri (*)	delle case sparse (*)
Borsea . . . . .	2.178	549	1.629	Vallona . . . . .	—	314	—	Villadose . . . . .	5.923	1.618	4.305
Borsea . . . . .	—	337	—	Trona di Sopra . . . . .	—	550	—	Villadose . . . . .	3.695	1.269	2.426
San Sisto . . . . .	—	212	—	Saline . . . . .	—	650	—	Canale (2) . . . . .	471	217	254
Grignano di Polèsine . . . . .	3.745	2.689	1.056	Beverare . . . . .	2.361	1.119	1.242	Cambio . . . . .	1.326	132	1.194
Grignano di Polèsine . . . . .	—	1.579	—	Beverare . . . . .	—	798	—	Ca' Tron . . . . .	431	—	431
Crosara . . . . .	—	1.110	—	Trona di Sotto . . . . .	—	321	—	Villamarzana . . . . .	2.430	1.409	1.021
Concadiame . . . . .	2.111	886	1.225	Stienta . . . . .	4.049	1.176	2.873	Villamarzana . . . . .	1.727	1.128	599
Concadiame . . . . .	—	708	—	Stienta . . . . .	2.156	665	1.491	Quore . . . . .	703	281	422
Grompo . . . . .	—	178	—	Zampine . . . . .	1.893	511	1.382	Gogmano . . . . .	—	281	—
Salara . . . . .	2.311	1.141	1.170	Zampine . . . . .	—	235	—	Villanova del Ghebbo . . . . .	2.855	604	2.251
Salara . . . . .	2.311	1.141	1.170	Pilastri . . . . .	—	276	—	Villanova del Ghebbo . . . . .	1.988	540	1.448
Salara . . . . .	—	603	—	Tàglio di Po (1) . . . . .	9.333	5.635	3.698	Bòrniò . . . . .	867	64	803
Coati . . . . .	—	206	—	Tàglio di Po . . . . .	6.316	4.787	1.529	Villanova Marchesana . . . . .	3.246	788	2.458
Veratica . . . . .	—	332	—	Mazzorno . . . . .	1.279	726	553	Villanova Marchesana . . . . .	1.880	349	1.531
San Bellino . . . . .	2.278	438	1.840	Vittoria . . . . .	1.738	122	1.616	Canalnuovo . . . . .	1.366	439	927
San Bellino . . . . .	1.731	373	1.358	Ca' Vendramin . . . . .	—	122	—	PROVINCIA . . . . .	336.807	147.016	189.791
Prèsciane . . . . .	547	65	482	Trecenta . . . . .	6.584	2.337	4.247				
San Martino di Venezze . . . . .	6.185	3.846	2.339	Trecenta . . . . .	3.657	1.466	2.191				
San Martino di Venezze . . . . .	3.824	2.727	1.097	Sariano . . . . .	2.028	661	1.367				
San Martino di Venezze . . . . .	—	1.213	—	Pissatola . . . . .	899	210	689				

(\*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

NOTA. — Il nome e la popolazione dei comuni sono indicati in *neretto*, quelli delle frazioni in *tondo*, quelli dei centri in *corsivo*. Le frazioni comprendono almeno un centro di popolazione, salvo le eccezioni di cui al n. 8 delle « Avvertenze alle tavole ». Quando un comune comprende una sola frazione con un solo centro, l'una e l'altro con lo stesso nome del comune, si omette la ripetizione in *tondo* e in *corsivo*, del nome e della popolazione, rispettivamente, della frazione e del centro. Quando una frazione comprende un solo centro che abbia lo stesso nome della frazione, si omette la ripetizione in *corsivo* del nome e della popolazione del centro. Non esistono centri suddivisi in due o più frazioni, salvo l'eccezione di cui al n. 9 delle « Avvertenze alle tavole ». Quando una frazione comprende due o più centri questi sono indicati in *corsivo* immediatamente sotto la frazione di cui fanno parte.

(1) Con R. D. 24-7-1936 n. 1652 G. Uff. n. 213, aggregata la frazione Oca, staccata dal comune di Porto Tolle. — (2) Centro diviso fra i comuni di Villadose e Ceregnano.

TAVOLA III.

Numero dei comuni e dei centri (classificati secondo la popolazione residente): per zone e regioni agrarie.

Numero d'ordine delle zone agrarie	ZONE E REGIONI AGRARIE (*)	NUMERO DEI COMUNI	CENTRI (*)														
			IN COM- PLESSO	CON ABITANTI RESIDENTI (*)													
				fino a 50	da 51 a 100	da 101 a 250	da 251 a 500	da 501 a 1000	da 1001 a 2000	da 2001 a 3000	da 3001 a 4000	da 4001 a 5000	da 5001 a 10000	da 10001 a 15000	da 15001 a 20000	oltre 20000	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	
	Regione unica di pianura																
XIII	Alto Polèsine . . . . .	21	61	—	7	12	19	13	8	—	1	1	—	—	—	—	
XIV	Medio Polèsine . . . . .	19	75	1	5	13	30	12	11	2	—	—	—	1	—	—	
XV	Basso Polèsine . . . . .	8	59	1	5	12	23	8	3	2	2	1	2	—	—	—	
	Provincia . . . . .	48	195	2	17	37	72	33	22	4	3	2	2	1	—	—	

(\*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

TAVOLA IV.

Famiglie residenti, popolazione residente in complesso, nei centri (classificati secondo la popolazione) e nelle case sparse: per zone e regioni agrarie.

Numero d'ordine delle zone agrarie	FAMIGLIE RESIDENTI (*)		POPOLAZIONE RESIDENTE (*)															
	Numero	Membri residenti	IN COM- PLESSO	NEI CENTRI (*)													NELLE CASE SPARSE (*)	
				fino a 50	da 51 a 100	da 101 a 250	da 251 a 500	da 501 a 1000	da 1001 a 2000	da 2001 a 3000	da 3001 a 4000	da 4001 a 5000	da 5001 a 10000	da 10001 a 15000	da 15001 a 20000	oltre 20000		TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
XIII	19.403	107.102	107.950	—	550	2.314	6.455	8.650	11.394	—	3.739	4.995	—	—	—	—	38.097	69.853
XIV	20.052	111.100	112.750	24	408	2.457	10.596	7.862	14.970	4.843	—	—	—	14.561	—	—	55.721	57.029
XV	19.589	115.361	116.107	37	376	1.897	8.516	5.739	4.190	4.560	7.073	4.787	16.023	—	—	—	53.198	62.909
Provincia	59.044	333.623	336.807	61	1.334	6.668	25.567	22.251	30.554	9.403	10.812	9.782	16.023	14.561	—	—	147.016	189.791

(\*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

TAVOLA V.

## Famiglie residenti (\*) secondo la condizione sociale del capo famiglia : nel comune capoluogo,

Numero d'ordine	CIRCOSCRIZIONI	IN COMPLESSO	CONDIZIONE							
			PADRONI (*)			ARTIGIANI ED ASSIMILATI (*)			LIBERI PROFESSIO- NISTI (*)	
			in complesso	di cui		in complesso	di cui nell'agricoltura (*)			
				piccoli padroni (*)	nell'agri- cultura (*)		coloni parziari (*)	altri (*)		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
										A) Numero
1	Comune di Rovigo . . . . .	7.722	800	102	58	1.376	160	667	51	
	<b>ZONE AGRARIE (*)</b>									
	(Regione unica di pianura)									
2	XIII - Alto Polèsine . . . . .	19.403	2.365	249	731	5.516	311	3.628	45	
3	XIV - Medio Polèsine . . . . .	20.052	2.108	205	462	4.415	512	2.283	57	
4	XV - Basso Polèsine . . . . .	19.589	2.588	424	391	3.623	569	1.553	47	
5	Provincia . . . . .	59.044	7.061	878	1.584	13.554	1.392	7.464	149	
										B) Numero
1	Comune di Rovigo . . . . .	38.805	3.879	432	313	8.633	1.140	4.772	222	
	<b>ZONE AGRARIE (*)</b>									
	(Regione unica di pianura)									
2	XIII - Alto Polèsine . . . . .	107.162	13.528	1.251	5.470	36.403	2.469	26.048	188	
3	XIV - Medio Polèsine . . . . .	111.100	11.718	987	3.419	29.943	4.182	17.333	248	
4	XV - Basso Polèsine . . . . .	115.361	14.807	2.177	3.055	25.885	5.152	12.395	200	
5	Provincia . . . . .	333.623	40.053	4.415	11.944	92.231	11.803	55.776	636	

(\*) Cfr « Avvertenze alle tavole ».

(1) Compresa la condizione sociale ignota.

nelle zone e regioni agrarie. — Numero delle famiglie e numero dei membri residenti.

SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (*)														Numero d'ordine
DIRIGENTI (*)				IMPIEGATI (*)				OPERAI (*)			PERSONALE DI SERVIZIO E DI FATICCA (*)	ALTRE (1)		
in complesso	di cui			in complesso	di cui			in complesso	di cui					
	nell'agri- coltura	nelle forze armate (*)	nel culto (*)		nell'agri- coltura	nelle forze armate (*)	nel culto (*)		nell'agri- coltura (*)	nelle forze armate (*)				
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	
<b>nelle famiglie</b>														
64	2	1	—	881	16	38	20	3.049	1.695	10	403	1.098	1	
46	4	—	—	627	31	11	48	7.956	6.032	6	462	2.386	2	
90	5	1	—	1.203	59	44	51	8.915	6.370	11	684	2.580	3	
55	12	—	—	810	126	17	46	10.405	7.557	7	412	1.649	4	
<b>191</b>	<b>21</b>	<b>1</b>	<b>—</b>	<b>2.640</b>	<b>216</b>	<b>72</b>	<b>145</b>	<b>27.276</b>	<b>19.959</b>	<b>24</b>	<b>1.558</b>	<b>6.615</b>	<b>5</b>	
<b>dei membri</b>														
299	4	7	—	3.570	67	133	59	16.116	9.547	44	1.774	4.312	1	
212	28	—	—	2.544	156	49	139	41.958	32.363	22	2.302	10.027	2	
423	24	7	—	4.913	333	159	125	49.413	36.710	47	3.255	11.187	3	
239	50	—	—	3.869	790	77	156	60.033	44.872	27	2.300	8.028	4	
<b>874</b>	<b>102</b>	<b>7</b>	<b>—</b>	<b>11.326</b>	<b>1.279</b>	<b>285</b>	<b>420</b>	<b>151.404</b>	<b>113.945</b>	<b>96</b>	<b>7.857</b>	<b>29.242</b>	<b>5</b>	



TAVOLA VI.

## Famiglie residenti (\*) secondo il numero dei figli conviventi (\*) per classi di età dei figli e secondo

Numero d'ordine	CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (*)	FAMIGLIE CON															
		ETÀ INFERIORE A 6 ANNI						ETÀ INFERIORE A 15 ANNI									
		e in numero di					Totale	e in numero di									Totale
		1	2	3	4	5		1	2	3	4	5	6	7	8	9-∞	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
A) Numero																	
1	PADRONI (*) . . . . .	1.244	691	208	25	2	2.170	1.101	1.083	772	436	263	100	41	13	—	3.809
	di cui { piccoli padroni (*)	176	119	34	—	—	329	139	170	109	70	39	17	4	1	—	549
	di cui { nell'agricoltura (*)	230	104	46	10	1	391	200	177	128	90	60	25	16	7	—	703
2	ARTIGIANI ED ASSIMILATI (*)	2.227	1.264	443	44	1	3.979	1.996	1.876	1.450	923	528	266	112	36	9	7.196
	di cui { coloni parziari (*)	242	187	76	4	—	509	202	228	186	126	85	46	12	1	2	888
	di cui { nell'agri- colt. (*) altri (*) . . . . .	1.008	521	216	27	1	1.773	975	867	669	461	253	143	74	26	5	3.473
3	LIBERI PROFESSIONISTI (*)	16	13	2	1	—	32	31	24	8	3	1	1	2	—	—	70
4	DIRIGENTI (*) . . . . .	24	16	7	—	—	47	33	41	19	6	1	1	1	—	—	102
	di cui { nell'agricoltura . .	2	2	—	—	—	4	3	4	3	—	—	—	—	—	—	10
	di cui { nelle forze arm. (*)	1	—	—	—	—	1	—	—	1	—	—	—	—	—	—	1
	di cui { nel culto (*) . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
5	IMPIEGATI (*) . . . . .	509	228	59	4	—	800	518	453	247	102	48	24	5	3	—	1.400
	di cui { nell'agricoltura . .	37	30	5	—	—	72	41	29	27	12	15	4	—	1	—	129
	di cui { nelle forze arm. (*)	18	8	6	1	—	33	17	17	9	6	1	1	—	—	—	51
	di cui { nel culto (*) . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
6	OPERAI (*) . . . . .	6.426	4.376	1.324	112	7	12.245	4.746	4.902	4.079	2.730	1.558	695	204	45	12	18.971
	di cui { nell'agricoltura (*)	4.472	3.213	1.011	80	6	8.782	3.304	3.373	2.964	2.041	1.214	564	164	34	9	13.667
	di cui { nelle forze arm. (*)	12	2	—	—	—	14	11	5	3	1	—	—	—	—	—	20
7	PERSONALE DI SERVIZIO E DI FATICA (*) . . . . .	264	156	53	3	—	476	242	238	177	126	63	27	13	2	1	889
8	ALTRE (1) . . . . .	207	73	19	1	—	300	437	234	141	69	25	17	3	1	—	927
	<b>Totale . . . . .</b>	<b>10.917</b>	<b>6.817</b>	<b>2.115</b>	<b>190</b>	<b>10</b>	<b>20.049</b>	<b>9.104</b>	<b>8.851</b>	<b>6.893</b>	<b>4.395</b>	<b>2.487</b>	<b>1.131</b>	<b>381</b>	<b>100</b>	<b>22</b>	<b>33.364</b>
	<i>di cui nel capoluogo . . . . .</i>	<i>1.340</i>	<i>831</i>	<i>251</i>	<i>21</i>	<i>—</i>	<i>2.443</i>	<i>1.215</i>	<i>1.177</i>	<i>823</i>	<i>497</i>	<i>276</i>	<i>128</i>	<i>50</i>	<i>10</i>	<i>4</i>	<i>4.180</i>
B) Numero																	
1	PADRONI (*) . . . . .	1.244	1.382	624	100	10	3.360	1.101	2.166	2.316	1.744	1.315	600	287	104	—	9.633
	di cui { piccoli padroni (*)	176	238	102	—	—	516	139	340	327	280	195	102	28	8	—	1.419
	di cui { nell'agricoltura (*)	230	208	138	40	5	621	200	354	384	360	300	150	112	56	—	1.916
2	ARTIGIANI ED ASSIMILATI (*)	2.227	2.528	1.329	176	5	6.265	1.996	3.752	4.350	3.692	2.640	1.596	784	288	82	19.180
	di cui { coloni parziari (*)	242	374	228	16	—	860	202	456	558	504	425	276	84	8	18	2.531
	di cui { nell'agri- colt. (*) altri (*) . . . . .	1.008	1.042	648	108	5	2.811	975	1.734	2.007	1.844	1.265	858	518	208	46	9.455
3	LIBERI PROFESSIONISTI (*)	16	26	6	4	—	52	31	48	24	12	5	6	14	—	—	140
4	DIRIGENTI (*) . . . . .	24	32	21	—	—	77	33	82	57	24	5	6	7	—	—	214
	di cui { nell'agricoltura . .	2	4	—	—	—	6	3	8	9	—	—	—	—	—	—	20
	di cui { nelle forze arm. (*)	1	—	—	—	—	1	—	—	3	—	—	—	—	—	—	3
	di cui { nel culto (*) . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
5	IMPIEGATI (*) . . . . .	509	456	177	16	—	1.158	518	906	741	408	240	144	35	24	—	3.016
	di cui { nell'agricoltura . .	37	60	15	—	—	112	41	58	81	48	75	24	—	8	—	335
	di cui { nelle forze arm. (*)	18	16	18	4	—	56	17	34	27	24	5	6	—	—	—	113
	di cui { nel culto (*) . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
6	OPERAI (*) . . . . .	6.426	8.752	3.972	448	35	19.633	4.746	9.804	12.237	10.920	7.790	4.170	1.428	360	109	51.564
	di cui { nell'agricoltura (*)	4.472	6.426	3.033	320	30	14.281	3.304	6.746	8.892	8.164	6.070	3.384	1.148	272	82	38.062
	di cui { nelle forze arm. (*)	12	4	—	—	—	16	11	10	9	4	—	—	—	—	—	34
7	PERSONALE DI SERVIZIO E DI FATICA (*) . . . . .	264	312	159	12	—	747	242	476	531	504	315	162	91	16	9	2.346
8	ALTRE (1) . . . . .	207	146	57	4	—	414	437	468	423	276	125	102	21	8	—	1.860
	<b>Totale . . . . .</b>	<b>10.917</b>	<b>13.634</b>	<b>6.345</b>	<b>760</b>	<b>50</b>	<b>31.706</b>	<b>9.104</b>	<b>17.702</b>	<b>20.679</b>	<b>17.580</b>	<b>12.435</b>	<b>6.786</b>	<b>2.667</b>	<b>800</b>	<b>200</b>	<b>87.953</b>
	<i>di cui nel capoluogo . . . . .</i>	<i>1.340</i>	<i>1.662</i>	<i>753</i>	<i>84</i>	<i>—</i>	<i>3.839</i>	<i>1.215</i>	<i>2.354</i>	<i>2.469</i>	<i>1.988</i>	<i>1.380</i>	<i>768</i>	<i>350</i>	<i>80</i>	<i>36</i>	<i>10.640</i>

(\*) Cfr. «Avvertenze alle tavole».

(1) Compresa la condizione sociale ignota.

la condizione sociale del capo famiglia. — Numero delle famiglie e numero dei figli.

FIGLI IN																			Numero d'ordine	
ETÀ INFERIORE A 21 ANNI										QUALUNQUE ETÀ										
e in numero di									Totale	e in numero di										Totale
1	2	3	4	5	6	7	8	9-ω		1	2	3	4	5	6	7	8	9-ω		
19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39

delle famiglie

1.217	1.183	930	576	341	190	76	30	22	<b>4.565</b>	1.188	1.367	1.160	747	438	269	123	59	46	<b>5.397</b>	1
148	155	126	105	41	36	7	2	3	<b>623</b>	151	174	145	113	58	45	15	3	4	<b>708</b>	
233	217	170	112	76	49	26	16	6	<b>905</b>	247	270	219	161	114	68	29	30	16	<b>1.154</b>	
2.057	2.134	1.675	1.171	780	447	229	131	66	<b>8.690</b>	2.116	2.424	2.038	1.437	1.069	616	391	190	159	<b>10.440</b>	2
200	244	212	165	126	68	32	21	5	<b>1.073</b>	175	259	234	187	162	89	41	35	21	<b>1.203</b>	
1.056	1.036	800	586	398	231	138	82	43	<b>4.370</b>	1.179	1.247	1.036	747	557	342	249	99	106	<b>5.562</b>	
30	28	10	4	2	1	1	—	1	<b>77</b>	34	37	12	4	4	1	1	1	1	<b>95</b>	3
37	40	21	10	5	2	—	1	—	<b>116</b>	33	52	26	13	6	4	—	1	—	<b>135</b>	4
4	2	3	1	—	1	—	—	—	<b>11</b>	3	3	4	3	—	1	—	—	—	<b>14</b>	
—	—	1	—	—	—	—	—	—	<b>1</b>	—	—	—	—	—	—	—	—	—	<b>1</b>	
510	492	301	154	67	41	12	7	2	<b>1.586</b>	484	532	353	186	90	51	21	8	7	<b>1.741</b>	5
31	40	33	18	18	7	2	2	—	<b>151</b>	27	33	41	26	23	8	3	3	1	<b>165</b>	
15	19	10	6	1	1	—	—	—	<b>52</b>	15	18	11	6	1	1	—	—	—	<b>52</b>	
4.611	5.177	4.386	3.208	2.075	1.111	462	194	64	<b>21.288</b>	4.380	5.291	4.798	3.601	2.431	1.417	664	316	149	<b>23.047</b>	6
3.288	3.559	3.189	2.401	1.622	854	374	153	48	<b>15.488</b>	3.124	3.688	3.500	2.701	1.891	1.117	524	253	109	<b>16.907</b>	
11	6	2	1	1	—	—	—	—	<b>21</b>	11	6	2	1	—	—	—	1	—	<b>21</b>	
247	264	208	159	88	43	33	4	6	<b>1.052</b>	254	275	251	196	108	59	41	13	13	<b>1.210</b>	7
817	428	226	134	77	31	10	6	—	<b>1.729</b>	1.540	963	552	307	156	80	33	15	6	<b>3.661</b>	8
<b>9.526</b>	<b>9.746</b>	<b>7.757</b>	<b>5.416</b>	<b>3.435</b>	<b>1.866</b>	<b>823</b>	<b>373</b>	<b>161</b>	<b>39.103</b>	<b>10.038</b>	<b>10.941</b>	<b>9.190</b>	<b>6.491</b>	<b>4.311</b>	<b>2.497</b>	<b>1.274</b>	<b>603</b>	<b>381</b>	<b>45.726</b>	
1.277	1.343	917	635	377	198	96	51	22	<b>4.916</b>	1.404	1.485	1.084	772	493	272	147	81	51	<b>5.789</b>	

dei figli

1.217	2.366	2.790	2.304	1.705	1.140	532	240	211	<b>12.505</b>	1.188	2.734	3.480	2.988	2.190	1.614	861	472	453	<b>15.980</b>	1
148	310	378	420	205	216	49	16	28	<b>1.770</b>	151	348	435	452	290	270	105	24	40	<b>2.115</b>	
233	434	510	448	380	294	182	128	60	<b>2.669</b>	247	540	657	644	570	408	203	240	162	<b>3.671</b>	
2.057	4.268	5.025	4.684	3.900	2.682	1.603	1.048	623	<b>25.890</b>	2.116	4.848	6.114	5.748	5.345	3.696	2.737	1.520	1.508	<b>33.632</b>	2
200	488	636	660	630	408	224	168	47	<b>3.461</b>	175	518	702	748	810	534	287	280	195	<b>4.249</b>	
1.056	2.072	2.400	2.344	1.990	1.386	966	656	404	<b>13.274</b>	1.179	2.494	3.108	2.988	2.785	2.052	1.743	792	1.009	<b>18.150</b>	
30	56	30	16	10	6	7	—	9	<b>164</b>	34	74	36	16	20	6	7	8	9	<b>210</b>	3
37	80	63	40	25	12	—	8	—	<b>265</b>	33	104	78	52	30	24	—	8	—	<b>329</b>	4
4	4	9	4	—	6	—	—	—	<b>27</b>	3	6	12	12	—	6	—	—	—	<b>39</b>	
—	—	3	—	—	—	—	—	—	<b>3</b>	—	—	3	—	—	—	—	—	—	<b>3</b>	
510	984	903	616	335	246	84	56	18	<b>3.752</b>	484	1.064	1.059	744	495	306	147	64	66	<b>4.429</b>	5
31	80	99	72	90	42	14	16	—	<b>444</b>	27	66	123	104	115	48	21	24	9	<b>537</b>	
15	38	30	24	5	6	—	—	—	<b>118</b>	15	36	33	24	5	6	—	—	—	<b>119</b>	
4.611	10.354	13.158	12.832	10.375	6.666	3.234	1.552	595	<b>63.377</b>	4.380	10.582	14.394	14.404	12.155	8.502	4.648	2.528	1.393	<b>72.986</b>	6
3.288	7.118	9.567	9.604	8.110	5.124	2.618	1.224	446	<b>47.099</b>	3.124	7.376	10.500	10.804	9.455	6.702	3.668	2.024	1.020	<b>54.673</b>	
11	12	6	4	5	—	—	—	—	<b>38</b>	11	12	6	4	—	—	—	8	—	<b>41</b>	
247	528	624	636	440	258	231	32	54	<b>3.050</b>	254	550	753	784	540	354	287	104	119	<b>3.745</b>	7
817	856	678	536	385	186	70	48	—	<b>3.576</b>	1.540	1.926	1.656	1.228	780	480	231	120	55	<b>8.025</b>	8
<b>9.526</b>	<b>19.492</b>	<b>23.271</b>	<b>21.604</b>	<b>17.175</b>	<b>11.196</b>	<b>5.761</b>	<b>2.984</b>	<b>1.510</b>	<b>112.579</b>	<b>10.038</b>	<b>21.882</b>	<b>27.570</b>	<b>25.964</b>	<b>21.555</b>	<b>14.982</b>	<b>8.918</b>	<b>4.824</b>	<b>3.603</b>	<b>139.336</b>	
1.277	2.686	2.751	2.540	1.885	1.188	672	408	210	<b>13.617</b>	1.404	2.970	3.252	3.088	2.465	1.632	1.029	648	491	<b>16.979</b>	



TAVOLA VIII.

**Convivenze (\*) secondo la specie e numero dei componenti presenti secondo la qualità ed il sesso:  
nella provincia e nel comune capoluogo.**

Numero d'ordine	SPECIE DELLE CONVIVENZE E QUALITÀ DEI COMPONENTI	PROVINCIA				COMUNE DI ROVIGO			
		N. conviv.	componenti			N. conviv.	componenti		
			M F	M	F		M F	M	F
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1	ALBERGHI, LOCANDE, PENSIONI, AFFITTALETTI. . . . .	63 62	228 209	170 157	58 52	13 12	88 69	65 52	23 17
	Ospiti . . . . .	—	215 199	169 156	46 43	—	79 63	65 52	14 11
2	ISTITUTI DI CURA NON MILITARI (ospedali, case di cura, manicomi). . . . .	9 2	1.337 17	569 4	768 13	3 1	786 15	352 4	434 11
	Malati . . . . .	—	1.161 13	551 4	610 9	—	709 13	348 4	361 9
3	ISTITUTI DI CURA MILITARI (ospedali, convalescenziari). . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
	Malati (*) . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
4	ISTITUTI DI EDUCAZIONE NON RETTI DA RELIGIOSI (collegi, convitti, orfanotrofi, case di correzione). . . . .	4 3	46 12	34 —	12 12	1 —	34 —	34 —	— —
	Alunni . . . . .	—	33 —	33 —	— —	— —	33 —	33 —	— —
5	ISTITUTI DI EDUCAZIONE RETTI DA RELIGIOSI (collegi, convitti, seminari, orfanotrofi, case di correzione). . . . .	36 28	319 128	389 —	430 123	8 3	373 12	276 —	97 12
	Alunni . . . . .	—	548 13	348 —	200 13	— —	273 —	239 —	34 —
6	COMUNITÀ RELIGIOSE (esclusi i seminari). . . . .	8 7	113 61	22 22	91 39	3 2	64 12	— —	64 12
7	ISTITUTI DI ASSISTENZA (ospizi, ricoveri di mendicità, brefotrofi, dormitori gratuiti, asili per i senza tetto, sale per emigranti). . . . .	18 7	1.164 50	452 23	712 27	2 —	312 —	146 —	166 —
	Ricoverati . . . . .	—	1.036 48	447 23	589 25	— —	275 —	143 —	132 —
8	CASERME, POSTI DI GUARDIA, BARACCAMENTI MILITARI, REGIE NAVI. . . . .	54 49	682 220	682 220	— —	6 2	455 16	455 16	— —
9	NAVI MERCANTILI E BARCHE. . . . .	94 94	249 249	237 237	12 12	— —	— —	— —	— —
	Passeggeri . . . . .	—	12 12	— —	12 12	— —	— —	— —	— —
10	STABILIMENTI CARCERARI NON MILITARI (carceri giudiziarie, case di arresto, case di reclusione, ergastoli, stabilimenti di pena speciali) . . . . .	6 3	201 16	177 14	24 2	1 —	129 —	119 —	10 —
	Detenuti . . . . .	—	201 16	177 14	24 2	— —	129 —	119 —	10 —
11	STABILIMENTI CARCERARI MILITARI (carceri, reclusori, stabilimenti di pena). . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
	Detenuti . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
12	ALTRE SPECIE DI CONVIVENZE (*) (camerate, baracche di operai o di giornalieri di campagna, caserme di pompieri, ecc.) . . . . .	48 45	240 165	186 127	54 38	2 2	8 8	— —	8 8
	<b>IN COMPLESSO. . . . .</b>	<b>342 300</b>	<b>5.079 1.127</b>	<b>2.918 804</b>	<b>2.161 323</b>	<b>39 22</b>	<b>2.249 132</b>	<b>1.447 72</b>	<b>802 60</b>

(\*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

Nota. — Le cifre in corsivo, sotto i dati relativi al numero ed ai componenti di ciascuna specie di convivenza, si riferiscono alle convivenze con non più di 15 componenti presenti e sono già comprese nei dati stessi.





TAVOLA X.

Popolazione residente secondo l'età, il sesso e lo stato civile.

A) Provincia

Table with 19 columns for age groups (0-100+), sex (M/F), and marital status (Celibi e nubili, Coniugati, Vedovi, Divorziati, Ignoto). Rows include age groups and summary totals for the entire population and specific age groups.

(\*) Cfr. «Avvertenze alle tavole». (1) Compresi i separati legalmente.







TAVOLA XII.

**Stranieri presenti secondo lo stato di appartenenza, il sesso ed il carattere della dimora:  
nella provincia e nel comune capoluogo.**

STATO DI APPARTENENZA	STRANIERI PRESENTI (*)								STATO DI APPARTENENZA	STRANIERI PRESENTI (*)							
	IN COMPLESSO				CON DIMORA ABITUALE					IN COMPLESSO				CON DIMORA ABITUALE			
	Provincia		Comune di Rovigo		Provincia		Comune di Rovigo			Provincia		Comune di Rovigo		Provincia		Comune di Rovigo	
	M F	di cui F'	M F	di cui F'	M F	di cui F'	M F	di cui F'		M F	di cui F'	M F	di cui F'	M F	di cui F'	M F	di cui F'
1	2	3	4	5	6	7	8	9	1	2	3	4	5	6	7	8	9
<b>EUROPA</b>									Possedimenti, protettorati e mandati francesi. . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
CITÀ DEL VATICANO. . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	Altri stati, possedimenti e protettorati. . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
<b>Totale</b> . . . . .	39	19	4	2	37	18	4	2	<b>Totale</b> . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
<b>AFRICA</b>									<b>AFRICA</b>								
SAN MARINO. . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	Egitto . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Albania . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	Liberia . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Austria. . . . .	2	1	—	—	2	1	—	—	Unione sud africana. . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Belgio . . . . .	8	4	—	—	8	4	—	—	Possedimenti, protettorati e mandati belgi. . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Bulgaria . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	Possedimenti, protettorati e mandati britannici. . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Cecoslovacchia . . . . .	8	3	1	—	8	3	1	—	Possedimenti, protettorati e mandati francesi. . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Danimarca . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	Altri possedimenti e pro- tettorati . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Estonia . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	<b>Totale</b> . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Finlandia . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	<b>AMERICA</b>								
Francia . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	Argentina. . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Germania . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	Brasile . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Gran Bretagna e Irlanda del nord (Regno unito di)	1	—	—	—	1	—	—	—	Canadà . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Grecia . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	Cile . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Irlanda, stato libero. . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	Colombia . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Jugoslavia . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	Cuba. . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Lettonia . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	Messico. . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Lituania . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	Perù . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Lussemburgo . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	Stati Uniti. . . . .	3	1	—	—	—	—	—	—
Norvegia . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	Uruguay . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Paesi Bassi . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	Venezuela . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Polonia. . . . .	3	2	—	—	1	1	—	—	Altri stati e possedimenti	—	—	—	—	—	—	—	—
Portogallo . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	<b>Totale</b> . . . . .	3	1	—	—	—	—	—	—
Romania . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	<b>OCEANIA</b>								
Spagna . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	Australia . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Svezia . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	Nuova Zelanda. . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Svizzera . . . . .	17	9	3	2	17	9	3	2	Possedimenti, protettorati e mandati britannici. . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Turchia (parte europea). . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	Possedimenti francesi. . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Ungheria . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	Possedimenti e mandati giapponesi . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
U.R.S.S. (parte europea). . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	Possedimenti olandesi . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Altri stati e possedimenti	—	—	—	—	—	—	—	—	Possedimenti U.S.A. . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
<b>Totale</b> . . . . .	39	19	4	2	37	18	4	2	<b>Totale</b> . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
<b>ASIA</b>									<b>In complesso</b> . . . . .	42	20	4	2	37	18	4	2
Afganistan, Iran, Nepal, Siam . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—									
Cina . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—									
Giappone . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—									
India Britannica. . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—									
Turchia (parte asiatica). . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—									
U.R.S.S. (parte asiatica). . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—									
Possedimenti, protettorati e mandati britannici. . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—									

(\*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

